

# Resoconto Intermedio di Gestione

al 30 settembre 2021

**INWIT**



---

# Sommario

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

Denominazione, capitale sociale e sede della società	4
Consiglio di Amministrazione in carica al 30 settembre 2021	4
Collegio Sindacale in carica al 30 settembre 2021	4
Attività di INWIT	5
Highlights al 30 settembre 2021	10
Evoluzione del business	13
Andamento economico patrimoniale finanziario al 30 settembre 2021	15
Andamento economico del periodo	16
Andamento patrimoniale e finanziario	21
Tabelle di dettaglio	30
Eventi successivi al 30 settembre 2021	36
Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	36
Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	36
Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2021	37
Principali rischi e incertezze	39
Organi sociali al 30 settembre 2021	45
Informazioni per gli investitori	47
Operazioni con parti correlate	50
Indicatori alternativi di performance	51

## BILANCIO INTERMEDIO AL 30 SETTEMBRE 2021

Indice	54
Situazione patrimoniale-finanziaria	55
Conto economico separato	57
Conto economico complessivo	58
Movimenti del patrimonio netto	59
Rendiconto finanziario	60
Note al Bilancio abbreviato al 30 settembre 2021	61
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	92

# Relazione intermedia sulla gestione

## DENOMINAZIONE, CAPITALE SOCIALE E SEDE DELLA SOCIETÀ

<b>Denominazione Sociale</b>	Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.
<b>Capitale Sociale</b>	Euro 600.000.000
<b>Sede Legale</b>	Via G. Negri 1, 20121 Milano
<b>Codice Fiscale, Partita IVA e n.ro R. I. di Milano</b>	08936640963
<b>Sito internet</b>	<a href="http://www.inwit.it">www.inwit.it</a>

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA AL 30 SETTEMBRE 2021

<b>Presidente</b>	Emanuele Tournon
<b>Amministratore Delegato</b>	Giovanni Ferigo
<b>Consiglieri</b>	Giovanna Bellezza Laura Cavatorta (indipendente) Antonio Corda Angela Maria Cossellu (indipendente) Sabrina Di Bartolomeo Sonia Hernandez Rosario Mazza (indipendente) Agostino Nuzzolo Secondina Giulia Ravera (indipendente) Fabrizio Rocchio Francesco Valsecchi (indipendente)
<b>Segretario</b>	Salvatore Lo Giudice

## COLLEGIO SINDACALE IN CARICA AL 30 SETTEMBRE 2021

<b>Presidente</b>	Stefano Sarubbi
<b>Sindaci Effettivi</b>	Maria Teresa Bianchi Giuliano Foglia
<b>Sindaci Supplenti</b>	Roberto Cassader Michela Zeme

# ATTIVITÀ DI INWIT

## Storia di INWIT

Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. è **il più grande operatore del settore infrastrutture wireless in Italia**, che realizza e gestisce impianti tecnologici e strutture civili (come torri, tralicci e pali) che ospitano gli apparati di trasmissione radio, principalmente a servizio degli operatori delle telecomunicazioni.

Con l'obiettivo di continuare a supportare l'ottimizzazione dei servizi wireless e guidare l'evoluzione delle torri da infrastruttura passiva a infrastruttura digitale connessa, distribuita e protetta, negli ultimi anni, INWIT ha ampliato la sua offerta con una serie di servizi aggiuntivi. In particolare, INWIT sta realizzando il servizio di copertura per la telefonia mobile tramite impianti DAS (Distributed Antenna System) di proprietà, che consentono di ottenere una copertura ottimale di siti con una forte frequentazione, sia outdoor che indoor, particolarmente importante in vista della transizione tecnologica in atto da 4G a 5G.

INWIT è dunque ottimamente posizionata per supportare il processo di digitalizzazione in atto e servire la crescente domanda di connettività.

L'attività di INWIT è legata direttamente alla nascita e allo sviluppo della telefonia mobile in Italia, per mano dei due principali operatori del settore. INWIT è infatti il risultato della fusione tra le attività e le infrastrutture wireless di Telecom Italia e Vodafone; la società beneficia di un bagaglio di competenze maturato nel tempo attraverso la realizzazione e la gestione delle infrastrutture che ospitano i sistemi trasmissivi delle diverse generazioni di servizi radiomobili che si sono susseguiti negli anni. Grazie a tale evoluzione, iniziata 40 anni fa, INWIT oggi garantisce ai propri clienti l'accesso ad aree di rilevanza strategica anche in relazione a tematiche amministrative ed ambientali.

La storia di INWIT ha inizio nel **marzo 2015** a seguito dello spin-off del ramo "Tower" di Telecom Italia designato alla gestione operativa, monitoraggio e manutenzione delle torri e dei ripetitori del gruppo. INWIT ha successivamente seguito un percorso di intensa crescita organica a cui si è aggiunta, nel **marzo 2020**, la fusione con Vodafone Towers S.r.l che ne ha significativamente trasformato il profilo, dimensionale e strategico. L'infrastruttura di INWIT conta oggi oltre 22 mila siti gestiti distribuiti in maniera capillare su tutto il territorio nazionale, su cui vengono ospitati gli apparati di trasmissione di tutti i principali operatori nazionali, e migliaia di *small cells* e sistemi DAS.

INWIT contribuisce in maniera significativa alla copertura dei servizi di telefonia wireless del territorio italiano, incrementando i suoi siti anche in funzione dello sviluppo delle nuove tecnologie, a partire dal 5G. Tutto ciò ne fa un'infrastruttura essenziale per lo sviluppo delle tecnologie per le telecomunicazioni, garantendo una copertura e capillarità che potrà contribuire in modo consistente anche al superamento del *digital divide* nel nostro Paese.

A 5 anni esatti dal primo giorno di quotazione, il 22 settembre 2020 il titolo INWIT è stato incluso nel principale indice azionario italiano, il FTSE MIB, prima dell'ingresso a settembre nello STOXX® Europe 600, composto da 600 delle aziende a maggior capitalizzazione di mercato in Europa.

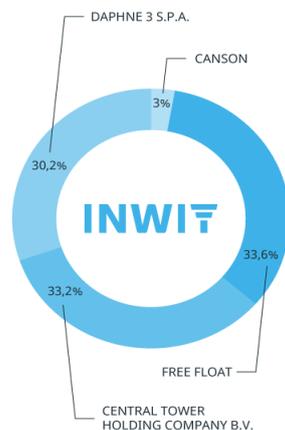
A luglio 2020 INWIT è entrata con successo nel mercato dei capitali di debito, emettendo il suo Bond inaugurale per 1 miliardo di euro che ha consentito di ottimizzare la struttura finanziaria dell'Azienda attraverso la differenziazione delle fonti di finanziamento. Nell'ottobre 2020 si è invece conclusa con successo la seconda emissione obbligazionaria della Società, per un importo pari a 750 milioni di euro.

Ad aprile 2021, INWIT ha concluso con successo la sua terza emissione obbligazionaria per un importo complessivo pari a 500 milioni di euro, a fronte di richieste da parte degli investitori di 4,5 volte superiori all'offerta. Il bond è emesso nell'ambito del Programma Euro Medium Term Notes (EMTN) di INWIT ed è destinato ad investitori istituzionali. È stato inoltre sottoscritto un sustainability-linked term loan, legato a specifici indici di sostenibilità, di importo pari a 500 milioni di euro, con una durata di 4 anni, con un pool di 4 istituzioni finanziarie: Mediobanca (coordinating bank), Cassa Depositi e Prestiti, Intesa e Unicredit.

In data 3 agosto 2021 INWIT è stato firmato il finanziamento di 250 milioni di euro da parte della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) a sostegno del piano di investimenti della società, destinato allo sviluppo delle infrastrutture digitali dell'azienda in Italia. Il finanziamento, è in linea con il Piano Industriale di INWIT, che prevede investimenti nella realizzazione di nuove torri per la diffusione del 5G, nella realizzazione di coperture di rete mobile indoor e outdoor con *small cell* e sistemi DAS (Distributed Antenna System) e per la sperimentazione di nuove tecnologie innovative a supporto degli operatori. Un'infrastruttura di rete che sarà a disposizione anche per le ospitalità delle apparecchiature Fixed Wireless Access (FWA), per ampliare la copertura della banda larga in zone con una bassa densità di popolazione.

A seguito della fusione con Vodafone Towers, la struttura azionaria di INWIT è composta come da figura seguente.

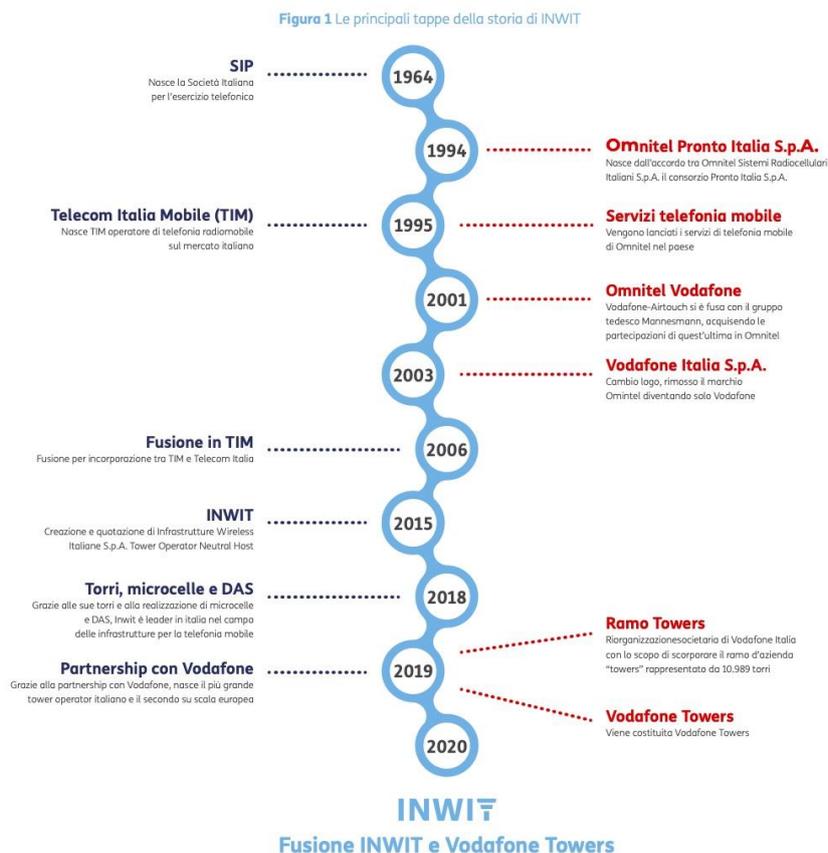
#### INWIT shareholder structure



Si precisa che Daphne 3 S.p.A. è a sua volta controllata al 51% da TIM S.p.A. e al 49% da un Consorzio guidato da Ardian e Central Tower Holding Company B.V. è indirettamente di proprietà di Vodafone Group Plc, analogamente a VOD EU, quindi una controllata di VOD EU.

Tim e Vodafone controllano congiuntamente INWIT. Per maggiori informazioni, si rimanda all'apposito paragrafo 'Informazioni per gli investitori' del presente documento.

## Le principali tappe della storia di INWIT



Si ritiene che INWIT nel prossimo futuro possa beneficiare del positivo ciclo di investimenti che si prospetta, conseguenza delle risorse che il Next Generation EU destina a progetti di digitalizzazione, transizione ecologica, infrastruttura per la mobilità sostenibile, cultura e sanità, creando molteplici ambiti di applicazione per le infrastrutture wireless.

## Posizionamento competitivo e creazione di valore

### La digitalizzazione per la crescita del nostro Paese

Il mercato e il contesto tecnologico sono in rapida evoluzione in Italia, per l'evoluzione della tecnologia wireless che sta estendendo la copertura 5G e le connesse esigenze di densificazione, importante elemento di sviluppo per le infrastrutture wireless.

A tale contesto si aggiunge il *Next Generation EU*, strumento dell'Unione Europea volto a stimolare la ripresa e sviluppo post-pandemia COVID-19. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia sta approntando nel quadro del *Next Generation EU*, dedica ampio spazio e ingenti risorse al tema dell'innovazione del Paese in chiave digitale.

La digitalizzazione, l'innovazione, la competitività e la sicurezza del sistema produttivo e della Pubblica Amministrazione saranno infatti elementi chiave della società post-COVID, che dovrà essere non solo più competitiva ed efficiente, ma anche più sostenibile, inclusiva e resiliente.

La pandemia in corso ha infine messo in luce l'importanza del digitale, accelerando il processo di digitalizzazione del paese. La dimensione digitale oggi rappresenta una necessità per le imprese e per la Pubblica Amministrazione nel processo di trasformazione verso modelli organizzativi, produttivi e di servizio, privati e pubblici, più agili e flessibili.

### **INWIT opera per un'Italia più digitale e sostenibile**

Questo contesto apre delle opportunità per i *tower operators* e INWIT è ottimamente posizionata per **ricoprire un ruolo importante nello sviluppo delle infrastrutture digitali** a fianco agli operatori di telecomunicazione.

In questo contesto INWIT ha approvato l'aggiornamento del piano industriale 2021-2023. Il piano prevede una forte crescita organica, con un incremento annuo medio dei ricavi dell'8%.

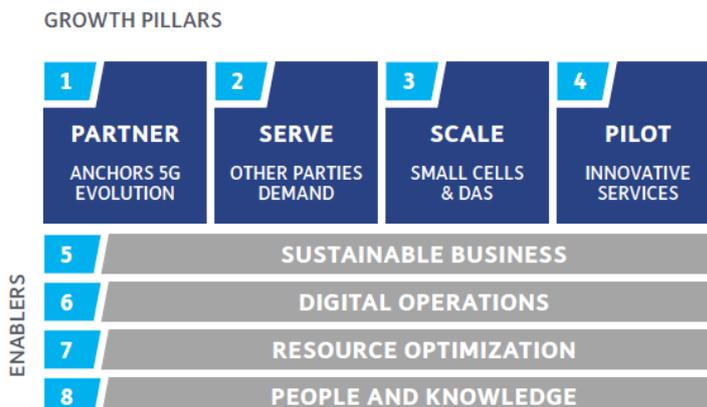
In particolare, si prevede la crescita di ospitalità per Tim e Vodafone a sostegno dello sviluppo efficiente e veloce del 5G e continuo miglioramento della copertura territoriale. Inoltre, il ruolo di "neutral host" permette a Inwit di poter soddisfare la domanda di tutti i principali operatori del mercato, sia mobili che Fixed Wireless Access, tecnologia che, in particolare, evidenzia forti dinamiche di crescita.

Un altro pilastro del Piano è lo sviluppo rapido delle micro-coperture, in particolare i sistemi di antenne distribuiti (DAS) che consentono di gestire in maniera efficiente il segnale di telefonia mobile anche in aree molto affollate come stadi, università, stazioni o impianti industriali. Su questo fronte INWIT è già molto attiva, e ad oggi copre con i DAS oltre 30 grandi ospedali, quasi tutte le maggiori stazioni d'Italia, le università Luiss e Federico II di Napoli e numerosi hotel di lusso e impianti industriali. In aggiunta, il Piano Industriale prevede la sperimentazione e sviluppo di business adiacenti: dall'IoT (Internet of Things) all'hosting di mini data center da posizionare alla base delle nostre torri per quei servizi che hanno bisogno di bassa latenza, fino ad arrivare al mondo dei droni.

Il Piano industriale profila una evoluzione verso torri sempre più intelligenti: asset digitali, distribuiti e protetti, che potranno dare un contributo concreto alla trasformazione digitale delle attività economiche e sociali del Paese. La presenza capillare delle torri INWIT permette la fornitura di servizi avanzati anche nelle zone in cui la connettività attraverso fibra ottica arriverà più tardi, anticipando quindi la digitalizzazione del paese e la riduzione del divario digitale.

INWIT ha presentato inoltre un Piano di Sostenibilità che prevede, tra i target più sfidanti, il raggiungimento della "**Carbon Neutrality**" al 2025, attraverso la definizione di una Climate Strategy, lo sviluppo di fonti rinnovabili, l'implementazione di iniziative di efficienza energetica e l'utilizzo di energia verde.

Crescita forte e sostenibile grazie ai 4 pilastri del Piano Industriale



La tabella seguente rappresenta i principali pilastri strategici del Piano Industriale ed i relativi impatti sulla creazione di valore per gli stakeholder della Società.

Pilastri strategici del Piano industriale	Valore creato per gli stakeholders
<p><b>1</b> Rafforzare partnership, visione e opportunità di collaborazione industriale con gli <i>anchor tenants</i>, per incrementare la <b>creazione di valore condiviso</b></p>	<p><b>Upgrade e ampliamento asset in Italia.</b> È previsto un piano di investimento significativo, a favore del rinforzamento delle strutture esistenti e la realizzazione di nuovi siti.</p>
<p><b>2</b> Fornire servizi agli altri operatori con velocità e efficacia</p>	<p><b>Riduzione Digital Divide.</b> È prevista la promozione di progetti volti a consentire la copertura dei comuni di minori dimensioni e delle aree rurali per ridurre il Digital Divide. A tal fine si prevede di servire la forte domanda di copertura da operatori FWA</p>
<p><b>3</b> Essere frontrunner nello sviluppo del mercato di <i>small cells</i> e DAS</p>	<p><b>Estensione copertura aree sociali.</b> La Società punta a sviluppare e consolidare infrastrutture digitali, rafforzando la copertura di aree a elevata vocazione sociale e culturale, come ospedali, musei e università</p>
<p><b>4</b> Investire sull'innovazione a supporto di nuovi business</p>	<p><b>Innovazione in chiave digitale.</b> Sul fronte dell'innovazione, INWIT intende offrire ospitalità alle molteplici tecnologie attraverso un tower upgrade che guarderà alle smart cities, all'Internet of Things e ai droni</p>

Nel contesto globale attuale, INWIT ricopre un ruolo da protagonista nella trasformazione digitale a supporto degli operatori nello sviluppo di nuove infrastrutture per l'implementazione del 5G, dell'FWA (Fixed Wireless Access) e delle micro-coperture con DAS e small cells, presidiando anche le opportunità tecnologiche del futuro, e orientando le proprie scelte verso modelli sostenibili. In questo modo, INWIT partecipa alla creazione di un'Italia più digitale e sostenibile.

# HIGHLIGHTS AL 30 SETTEMBRE 2021

Nei primi nove mesi 2021 i principali indicatori economici e patrimoniali hanno evidenziato tutti un andamento in crescita rispetto corrispondente periodo 2020 anche in considerazione del fatto che nell'esercizio 2020 il mutato perimetro di consolidamento a seguito della fusione con Vodafone Towers Italia, è stato efficace a partire dal 30 marzo 2020:

- i ricavi si attestano a euro 581.233 migliaia, in aumento rispetto allo stesso periodo 2020 (euro 473.478 migliaia) del 22,8%. Occorre precisare che nei periodi in oggetto sono presenti dei ricavi one-off. In particolare, per i primi nove mesi del 2021, sono pari a euro 1.607 migliaia (relativi alla manleva del contratto MSA), mentre per lo stesso periodo del 2020 erano pari a euro 6.765 migliaia. Al netto di tali partite, il confronto con lo stesso periodo 2020 evidenzia una crescita che si attesta al 24,2%;
- l'EBITDA si attesta a euro 529.753 migliaia, in aumento del 22,5% rispetto ai primi nove mesi del 2020. Tale percentuale scende al 22,1% se si escludono i già citati ricavi one-off sia le partite economiche non ricorrenti, presenti a settembre 2020, relative al progetto Daphne - i.e. il progetto inerente all'operazione di fusione con Vodafone Towers S.r.l. pari a euro 6.750 migliaia. L'incremento registrato è stato determinato anche dalla capitalizzazione di costi operativi, relativi, prevalentemente, al nuovo sistema ERP e alla progettazione impianti per un importo pari a euro 6.060 migliaia;
- l'EBIT è pari a euro 261.775 migliaia con un incremento del 26,6% (+25,8% invece escludendo i citati ricavi/costi one-off) rispetto allo stesso periodo 2020;
- il risultato del periodo si attesta a euro 149.634 migliaia, in crescita del 33,7% rispetto allo stesso periodo 2020 (32,3% invece escludendo i citati ricavi/costi one-off). Tale incremento è da porre anche in relazione alla riduzione delle imposte di periodo dovute al beneficio fiscale derivante dall'operazione di riallineamento fiscale dell'avviamento esistente al 31 dicembre 2019, pari a euro 14.859 migliaia, come previsto dalla Legge 178/2020. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Imposte sul reddito";
- per un confronto più omogeneo, l'andamento nei tre primi trimestri dell'esercizio 2021 evidenzia una crescita continua. Nel terzo trimestre rispetto al primo si rileva un +4,1% dei ricavi, un +4,6% sull'Ebitda, +4,3% dell'Ebit e un +25,7% del risultato di periodo;
- gli investimenti industriali del periodo sono stati pari a euro 81.406 migliaia in aumento di euro 3.788 migliaia rispetto allo stesso periodo 2020 (euro 77.618 migliaia);
- l'Indebitamento Finanziario netto è pari a euro 4,07 miliardi, inclusivo delle passività finanziarie IFRS16. Rispetto a giugno 2021 (pari euro 4,15 miliardi), l'indebitamento finanziario netto si riduce di 1,9 punti percentuali, grazie alle attività ricorrenti del periodo;
- nei primi nove mesi del 2021 si registra una crescita del margine dell' "EBITDAaL" (*EBITDA after Leases*) pari al 8,7% su base annua, per un rapporto sui ricavi in crescita dal 64,0% al 66,8%.

## Financial Highlights

	1.1 - 30.09		Variazione	
	2021	2020	Assoluta	%
	(a)	(b)	c=(a-b)	(c/b)
<i>(migliaia di euro)</i>				
Ricavi	581.233	473.478	107.755	22,8
EBITDA <sup>(1)</sup>	529.753	432.430	97.323	22,5
<i>EBITDA Margin</i>	91,1%	91,3%	(0,2pp)	(0,2pp)
EBIT <sup>(1)</sup>	261.775	206.817	54.958	26,6
<i>EBIT Margin</i>	45,0%	43,7%	1,3pp	1,3pp
Risultato del periodo	149.634	111.927	37.707	33,7
Operating Free Cash Flow	425.722	385.981	39.741	10,3
Investimenti Industriali (CAPEX) <sup>(2)</sup>	81.406	77.618	3.788	4,9
Indebitamento finanziario netto ESMA	4.067.268	3.767.115	300.153	
Indebitamento finanziario netto INWIT	4.065.867	3.765.646	300.221	

	3° Trimestre		Variazione	
	2021	2020	Assoluta	%
	(a)	(b)	c=(a-b)	(c/b)
<i>(migliaia di euro)</i>				
Ricavi	198.119	186.098	12.021	6,5
EBITDA <sup>(1)</sup>	180.891	172.845	8.046	4,7
<i>EBITDA Margin</i>	91,3%	92,9%	(1,6pp)	(1,6pp)
EBIT <sup>(1)</sup>	90.803	77.633	13.170	17,0
<i>EBIT Margin</i>	45,8%	41,7%	4,1pp	4,1pp
Risultato del periodo	54.635	40.271	14.364	35,7
Operating Free Cash Flow	131.466	199.945	-68.479	(34,2)
Investimenti Industriali (CAPEX) <sup>(2)</sup>	26.980	43.944	(16.964)	(38,6)

<sup>(1)</sup> Per i relativi dettagli si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

<sup>(2)</sup> Valore al netto dei corrispettivi incassati dalla cessione di immobilizzazioni.

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>3°Trimestre 2021</b>	<b>2°Trimestre 2021</b>	<b>1°Trimestre 2021</b>	<b>4°Trimestre 2020</b>
Ricavi	198.119	192.866	190.248	189.930
<b>EBITDA</b>	<b>180.891</b>	<b>175.875</b>	<b>172.987</b>	<b>171.351</b>
EBITDA Margin	91,3%	91,2%	90,9%	90,2%
<b>EBIT</b>	<b>90.803</b>	<b>87.145</b>	<b>83.827</b>	<b>83.883</b>
EBIT Margin	45,8%	45,2%	44,1%	44,2%
<b>Risultato del periodo</b>	<b>54.635</b>	<b>51.548</b>	<b>43.451</b>	<b>44.740</b>
Operating Free Cash Flow	131.466	163.756	130.500	162.742
Investimenti Industriali (CAPEX) <sup>(1)</sup>	26.980	36.410	18.016	50.646

<sup>(1)</sup> Valore al netto dei corrispettivi incassati dalla cessione di immobilizzazioni.

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>3° Trimestre 2021</b>	<b>2° Trimestre 2021</b>	<b>1° Trimestre 2021</b>	<b>4° Trimestre 2020</b>
<b>EBITDA</b>	<b>180.891</b>	<b>175.875</b>	<b>172.987</b>	<b>171.351</b>
Costi di locazione	(48.586)	(48.702)	(49.063)	(49.668)
<b>EBITDAL</b>	<b>132.305</b>	<b>127.173</b>	<b>123.924</b>	<b>121.683</b>
EBITDAL Margin	66,8%	65,9%	65,1%	64,0%
Variazione % su base trimestrale	4,0%	2,3%	1,8%	0,5%

# EVOLUZIONE DEL BUSINESS

Il mercato delle infrastrutture per reti radio e, in particolare, per quelle radiomobili è interessato da un profondo processo di trasformazione caratterizzato da:

- un processo di digitalizzazione delle attività economiche e sociali, che produce la crescita di connessioni a banda larga in mobilità e di traffico dati, per effetto dell'utilizzo sempre più diffuso di immagini e video nella comunicazione e nelle applicazioni personali e professionali; tale processo ha subito una forte accelerazione a causa dell'emergenza sanitaria tutt'ora in corso;
- un'espansione delle coperture e la necessità di densificazione della rete wireless trainata dal 5G, che rappresenta una discontinuità tecnologica fondamentale;
- un'evoluzione delle architetture delle reti i che, per erogare velocità elevate e basse latenze, richiederanno un elevato numero di microcelle che integreranno le coperture macrocellulari
- un positivo ciclo investimenti in tecnologia digitale, transizione ecologica, infrastruttura per la mobilità, formazione e ricerca, inclusione sociale e salute, principali ambiti di investimento del Next Generation EU, a beneficio dei servizi forniti da INWIT o dei piani di investimento degli operatori mobili e FWA;
- una strategia di valorizzazione degli asset infrastrutturali da parte dei principali operatori mobili, in Italia e nei principali mercati internazionali, che porta alla maggiore esternalizzare e condivisione delle infrastrutture; a ciò si accompagna un processo di consolidamento degli operatori infrastrutturali che, già presente negli Stati Uniti, sta avanzando anche in Europa;

In tale contesto, INWIT, il più grande operatore del settore Wireless Infrastructure in Italia, è ben posizionata per cogliere le opportunità di mercato, anche grazie alla qualità dei propri asset, vantaggio competitivo sostenibile e non replicabile.

INWIT può contare su oltre 22 mila torri, circa 44 mila ospitalità e oltre 5,2 mila unità Small Cells e DAS, al servizio di Tim e Vodafone nella realizzazione del nuovo network per lo sviluppo del 5G e garantendo a tutto il mercato l'accesso alle proprie infrastrutture.

La tecnologia di INWIT supporta, inoltre, lo sviluppo di soluzioni innovative come smart cities, industria 4.0 e coperture indoor nei grandi centri, guidando l'evoluzione delle torri da infrastruttura passiva a volano della crescita digitale nell'ecosistema del 5G, che permetterà alle torri di ospitare apparati di IoT, sensori, capacità computazionale distribuita e droni.

INWIT in questi nove mesi, ha:

- continuato a sviluppare le nuove ospitalità, pari a 3,3 mila;
- esteso il piano di coperture microcellulari multi-operatore nei luoghi a maggior concentrazione di utilizzatori e traffico, realizzando circa 0,7 mila remote unit;
- realizzato oltre 200 nuovi Siti;
- continuato a incrementare la propria efficienza proseguendo il piano di rinegoziazione dei contratti di affitto e il piano di acquisizione dei terreni;

Di seguito sono riportati in dettaglio gli effetti delle suddette strategie con riferimento al periodo chiuso al 30 settembre 2021.

### Incremento della Co-tenancy

La tabella che segue evidenzia gli effetti dei contratti di ospitalità in essere al 30 settembre 2021

(valori espressi in migliaia)		30.09.2021
Numero siti (*)	(a)	22,6
Numero di ospitalità in essere con i Tenants (**)	(b)	44,9
Numero di ospitalità in essere con i Tenants, escludendo Anchor Tenants TIM e Vodafone (***)	(c)	9,8
Numero medio di Tenants per Sito (Tenancy ratio)	(b)/(a)	1,98

(\*) Siti operativi al netto dei siti in corso di realizzazione.

(\*\*) Esclude i Siti per i quali è stato interrotto il servizio di ospitalità nel corso del periodo. Include contratti IoT.

(\*\*\*) Numero di ospitalità su uno stesso Sito. Si precisa che a ogni Tenant è riferita una sola ospitalità per Sito.

Come evidenziato nella tabella che precede, al 30 settembre 2021 il numero medio di operatori per Sito sul nuovo perimetro della Società dopo la fusione è pari a 1,98x.

# ANDAMENTO ECONOMICO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 30 SETTEMBRE 2021

Inwit redige e pubblica in via volontaria i Resoconti Intermedi sulla gestione riferiti al primo e al terzo trimestre di ciascun esercizio.

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2021 comprende la Relazione sulla gestione e il Bilancio abbreviato al 30 settembre 2021 predisposto in conformità ai principi contabili IFRS emessi dallo IASB e recepiti dalla UE; Il Bilancio intermedio al 30 settembre 2021 non è sottoposto a revisione contabile limitata.

Si segnala infine che il capitolo “Evoluzione prevedibile della gestione per l’esercizio 2021” contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative della Società in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie della Società. Il lettore del presente comunicato non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo della Società.

# ANDAMENTO ECONOMICO DEL PERIODO

(migliaia di euro)	1.1 - 30.09 2021 (a)	1.1 - 30.09 2020 (b)	Variazione	
			Assoluta c=(a-b)	% (c/b)
<b>Ricavi</b>	<b>581.233</b>	<b>473.478</b>	<b>107.755</b>	<b>22,8</b>
Costi per locazione spazi	(3.537)	(2.368)	(1.169)	49,4
Costi del personale – Oneri ordinari	(14.294)	(11.824)	(2.470)	20,9
Manutenzione e altri costi operativi e per servizi	(33.649)	(26.856)	(6.793)	25,3
<b>Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)</b>	<b>529.753</b>	<b>432.430</b>	<b>97.323</b>	<b>22,5</b>
Ammortamenti, minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	(267.978)	(225.613)	(42.365)	18,8
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>261.775</b>	<b>206.817</b>	<b>54.958</b>	<b>26,6</b>
Proventi /(Oneri finanziari)	(70.051)	(47.508)	(22.543)	47,5
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>191.724</b>	<b>159.309</b>	<b>32.415</b>	<b>20,3</b>
Imposte sul reddito	(42.090)	(47.382)	5.292	(11,2)
<b>Risultato del periodo</b>	<b>149.634</b>	<b>111.927</b>	<b>37.707</b>	<b>33,7</b>

La struttura dei ricavi e dei costi della Società è definita in buona parte da contratti, attivi e passivi, di media e lunga durata, con condizioni economiche definite. Le principali voci economiche dei primi nove mesi del 2021 sono di seguito analizzate.

## Ricavi

Ammontano, nei primi nove mesi 2021 a euro 581.233 migliaia (euro 473.478 migliaia nel periodo corrispondente 2020, +22,8%) e comprendono i ricavi derivanti dai contratti di servizio con Tim S.p.A. e con Vodafone Italia S.p.A. (Master Service Agreement), da clienti terzi sulle torri oggetto di conferimento e i ricavi da ospitalità sui nuovi siti e dei nuovi servizi.

Sono presenti partite che per loro natura si manifestano in maniera non lineare o non ripetitiva (“one-off”) relativi alla manleva prevista nel contratto MSA e altre partite non ripetitive, per euro 1.607 migliaia. Anche nei primi nove mesi 2020 erano presenti ricavi della stessa tipologia, per euro 6.765 migliaia.

Al netto di tali ricavi one-off, il confronto con i primi nove mesi del 2020 evidenzia una crescita del 24,2%.

Nel dettaglio:

(migliaia di euro)	1.1 - 30.09	1.1 - 30.09	Variazione	
	2021	2020	Assoluta	%
	(a)	(b)	c=(a-b)	(c/b)
Ricavi relativi al contratto di servizio Master Service Agreement verso TIM S.p.A.	250.096	228.354	21.742	9,5
Ricavi relativi al contratto di servizio Master Service Agreement verso Vodafone Italia S.p.A.	247.948	162.552	85.396	n.d.
Ricavi una tantum (one off)	1.607	6.765	(5.158)	(76,2)
Ricavi da clienti terzi sulle torri oggetto di conferimento e altri ricavi	68.835	66.152	2.683	4,1
Ricavi da ospitalità su nuovi siti e dei nuovi servizi.	12.747	9.654	3.093	32,0
<b>Totale</b>	<b>581.233</b>	<b>473.478</b>	<b>107.755</b>	<b>22,8</b>

## EBITDA

L'EBITDA è pari a euro 529.753 migliaia, con un'incidenza del 91,1% sui ricavi del periodo (91,3% nel corrispondente periodo 2020). Rispetto ai primi nove mesi 2020, l'incremento è del 22,5% che scende al 22,1% escludendo i citati ricavi/costi one-off dal raffronto.

Sull'EBITDA hanno inciso in particolare gli andamenti delle voci di seguito analizzate:

### ■ Costi per locazione di spazi

Sono pari a euro 3.537 migliaia, in crescita di euro 1.169 migliaia rispetto al corrispondente periodo 2020 (pari a euro 2.368 migliaia). Rappresentano il 6,9% delle voci di costo con impatto sull'EBITDA (nei primi nove mesi 2020 erano pari al 5,7%). Sono costituiti dagli spazi di proprietà di terzi su cui insistono i siti. Trattasi principalmente dei costi le cui condizioni non rientrano nelle condizioni dell'IFRS16.

### ■ Costi del personale – Oneri ordinari

Sono pari a euro 14.294 migliaia (euro 11.824 migliaia nel settembre 2020) . La variazione è determinata in aumento, dal potenziamento della struttura organizzativa che include 241 unità al 30 settembre 2021 e in diminuzione, dalla capitalizzazione della mano d'opera sociale per un importo pari a euro 2.447 migliaia.

### ■ Manutenzione e altri costi operativi e per servizi

Sono pari a euro 33.649 migliaia (euro 26.856 nei primi nove mesi 2020). I costi di manutenzione sono principalmente regolati da contratti di manutenzione sottoscritti con aziende specializzate esterne. La variazione, al netto dei costi one-off relativi all'integrazione con Vodafone Towers presenti nei primi nove mesi dello scorso anno per euro 6.750 migliaia, è stata determinata anche dalla capitalizzazione del body rental e dei costi esterni, entrambi legati alla progettazione d'impianti e al nuovo sistema ERP , per un importo pari a euro 3.614 migliaia.

## Ammortamenti, minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti

Sono così dettagliati:

<i>(migliaia di euro)</i>	1.1 - 30.09	1.1 - 30.09	Variazione	
	2021	2020	Assoluta	%
	(a)	(b)	c=(a-b)	(c/b)
Ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita	78.450	52.552	25.898	-
Ammortamento delle attività materiali di proprietà	53.362	40.049	13.313	33,2
Ammortamento diritti d'uso su beni di terzi	134.581	132.453	2.128	1,6
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	1.585	559	1.026	183,5
<b>Totale</b>	<b>267.978</b>	<b>225.613</b>	<b>42.365</b>	<b>18,8</b>

Nelle immobilizzazioni immateriali è presente la quota di ammortamento relativa all'allocazione di euro 811.200 migliaia dovuti al Customer Contract pari a euro 76.050 migliaia.

## EBIT

L'EBIT è pari a euro 261.775 migliaia, con un'incidenza sui ricavi del 45,0% (43,7% nei primi nove mesi 2020).

## Saldo netto dei proventi/(oneri) finanziari

È pari a euro (70.051) migliaia, e corrispondono agli oneri finanziari del periodo. Sono così dettagliati:

<i>(migliaia di euro)</i>	1.1 - 30.09 2021	1.1 - 30.09 2020
Interessi passivi a banche	7.944	15.234
Interessi passivi per leasing finanziari	18.684	17.679
Interessi passivi e altri oneri per prestiti obbligazionari	28.862	4.516
Oneri di attualizzazione (Fondo ARO e TFR)	3.115	3.221
Commissioni Finanziarie passive	11.403	6.612
Altri oneri finanziari	43	248
<b>Totale</b>	<b>70.051</b>	<b>47.510</b>

- Gli **Interessi passivi a banche** sono relativi a interessi di periodo sui contratti di finanziamento sindacati e bilaterali descritti nella Nota 13 - Passività Finanziarie (Non Correnti e Correnti).
- Gli **Interessi passivi per leasing finanziari** si riferiscono a ai contratti di locazione finanziaria contabilizzati secondo il principio IFRS16 in vigore dal 1° gennaio 2019. Il tasso medio applicato è stato pari al 2,23%.
- Gli **Interessi passivi per prestiti obbligazionari** si riferiscono agli oneri finanziari per l'emissione dei prestiti obbligazionari. Tre le tranche di emissione: la prima in data 1° Luglio 2020 per un importo complessivo pari ad 1 miliardo di euro, la seconda in data 13 ottobre 2020 per 750 milioni di euro, l'ultima in data 19 aprile per 500 milioni di euro. I bond , quotati presso il mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo, presentano le seguenti caratteristiche:

	I tranche	II tranche	III tranche
■ Scadenza:	8 luglio 2026	21 ottobre 2028	21 aprile 2031
■ Cedola:	1,875%	1,625%	1,75%
■ Prezzo di emissione:	99,809%	99,755%	99,059%

- Le **Commissioni finanziarie** si riferiscono principalmente alle commissioni derivanti dalla sottoscrizione del Term Loan da 1 miliardo di euro, parte del contratto di finanziamento da 3 miliardi di euro sottoscritto nel 2019 per finanziare l'operazione di acquisto di Vodafone Towers S.r.l., e rilasciate a conto economico in conseguenza della chiusura anticipata del finanziamento.
- Gli **Altri oneri finanziari** sono principalmente relativi all'adeguamento del fondo oneri di ripristino (euro 3.105 migliaia).

## Imposte sul reddito

Ammontano a euro 42.090 migliaia. La stima del carico fiscale è stata determinata sulla base delle aliquote teoriche assunte, pari al 24,0% per l'IRES e al 4,5% per l'IRAP .

Si segnala che le imposte di periodo si avvalgono di un beneficio fiscale pari a euro 14.859 migliaia relativo al riallineamento, previsto dalla Legge 178/2020, del valore fiscale a quello civilistico delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al 31.12.2019. Tra queste partite è presente l'avviamento, iscritto in bilancio nel 2015, derivante dal conferimento del ramo d'azienda da parte di TIM avvenuto nel 2015.

L'importo riallineato ammonta ad euro 1.404.000 migliaia assolvendo un'imposta sostitutiva di euro 42.120 migliaia, pari al 3% dell'ammontare riallineato, da liquidarsi in 3 rate annuali (la prima è stata versata in data 30 giugno 2021, le successive scadranno il 30 giugno 2022 e il 30 giugno 2023).

Gli ammortamenti dei beni riallineati sono deducibili fiscalmente già dall'esercizio in cui si è liquidata la prima rata dell'imposta, ovvero dall'01.01.2021, e seguono la deducibilità prevista dal DM 31/12/1988, per cui l'avviamento verrà dedotto fiscalmente in 18 anni.

Per quanto riguarda la rappresentazione contabile dell'operazione in oggetto è stata applicato dalla società il trattamento che prevede l'imposta sostitutiva iscritta come anticipo di imposte correnti: a fronte del pagamento dell'imposta sostitutiva, nell'anno di esercizio dell'opzione di affrancamento viene rilevata un'attività fiscale nello stato patrimoniale.

Negli esercizi successivi, verrà ammortizzata quota parte di questa attività fiscale in corrispondenza della deduzione fiscale dell'ammortamento dell'avviamento affrancato, rilevando dunque

annualmente a conto economico un beneficio fiscale netto, pari alla differenza tra l'aliquota fiscale ordinaria vigente e l'aliquota di imposta sostitutiva anticipata, moltiplicata per la quota di ammortamento dedotto extra contabilmente.

Gli euro 42.120 migliaia sono stati quindi iscritti tra i crediti e saranno imputati a conto economico in 18 anni lungo la durata dell'ammortamento.

## Risultato del periodo

Il risultato del periodo è positivo e pari a euro 149.634 migliaia, con un'incidenza sui ricavi pari al 25,7%.

# ANDAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

## PATRIMONIO NETTO

Al 30 settembre 2021 il patrimonio netto è pari a euro 4.441.922 migliaia ed è così composto:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>1.1 - 30.09 2021</b>	<b>1.1 - 31.12 2020</b>
Capitale emesso	600.000	600.000
Meno Azioni proprie	(87)	(37)
Capitale sociale	599.913	599.963
Riserva da Sovrapprezzo azioni	2.211.001	3.691.703
Altre riserve	1.481.363	119.576
Riserva legale	120.000	120.000
Riserva per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	529	301
Riserva azioni proprie eccedenza sul valore nominale	(730)	(302)
Riserva vincolata Legge 178/2020	1.361.880	
Altre riserve	(316)	(423)
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo	149.645	169.239
<b>Totale</b>	<b>4.441.922</b>	<b>4.580.481</b>

La variazione del patrimonio netto è principalmente ascrivibile al risultato dei primi nove mesi nonché dalla distribuzione dei dividendi deliberata in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2020. È stata inoltre effettuata la riclassifica di euro 1.361.880 dalla Riserva Sovrapprezzo emissione azioni alla Riserva vincolata prevista dalla Legge 178/2020 a seguito del riallineamento fiscale, citato al paragrafo precedente. Nel dettato della legge si prevede che la società che aggiorna il valore fiscale ha infatti l'onere di vincolare una riserva di patrimonio netto per un importo pari alla rivalutazione fiscale, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta sul riallineamento, assoggettandola al regime di sospensione d' imposta.

## ATTIVO NON CORRENTE

### Avviamento

È pari a euro 6.112.784 migliaia (euro 6.112.784 migliaia al 31 dicembre 2020).

Inwit ha deliberato di riallineare l'avviamento iscritto in bilancio nel 2015 derivante dal conferimento del ramo d'azienda da parte di TIM avvenuto nel 2015. La Legge 178/2020 prevede infatti il riallineamento del valore fiscale a quello civilistico delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al 31.12.2019.

L'importo riallineato ammonta ad euro **1.404.000** migliaia ed ha comportato il conteggio di un'imposta sostitutiva di euro **42.120** migliaia, pari al 3% dell'ammontare riallineato, da liquidarsi in

3 rate annuali (la prima è stata versata in data 30 giugno 2021, le successive scadranno il 30 giugno 2022 e il 30 giugno 2023).

Inwit, in data 30 giugno 2021, ha provveduto anche al pagamento del riallineamento dell'avviamento iscritto in bilancio nel 2020 derivante dall'acquisto di Vodafone Towers S.r.l. .

L'importo riallineato ammonta ad euro **2.000.000** migliaia ed ha comportato il conteggio di un'imposta di euro **320.000** migliaia, pari al 16% dell'ammontare.

Gli importi pagati sono stati iscritti tra i crediti in quanto saranno rilasciati in linea con gli ammortamenti fiscali (42,12 milioni in 18 anni a partire dal 2021, 320 milioni in 5 anni a partire dal 2022).

## Altre attività immateriali

Sono pari a euro 695.780 migliaia (euro 762.463 migliaia a fine 2020).

È principalmente composto dal fair value dei contratti verso i clienti della ex Vodafone Towers S.r.l. (customer contract) pari, al 30 settembre 2021, a euro 659.100 migliaia. Nel mese di settembre 2021 sono stati capitalizzati i costi relativi alla manodopera sociale, al body rental e servizi esterni (legati a progettazione d'impianti e al nuovo sistema ERP) per un valore pari a euro 736 migliaia.

Gli investimenti industriali nel periodo sono stati pari a euro 11.030 migliaia. Si riferiscono, principalmente, al progetto Argo (euro 900 migliaia) e a progetti IT Solutions (euro 2.402 migliaia).

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>Attività immateriali</b>
<b>Valore al 31.12.2020</b>	<b>762.463</b>
Investimenti	11.030
Ammortamenti	(78.450)
Capitalizzazione costo del lavoro su progetti	736
Altri movimenti del periodo	1
<b>Valore al 30.09.2021</b>	<b>695.780</b>

## Attività materiali

Sono pari a euro 821.239 migliaia (euro 811.657 migliaia al 31 dicembre 2020).

Gli investimenti industriali nel periodo sono stati pari a euro 58.648 migliaia. Gli investimenti sono principalmente costituiti da nuovi siti/commitment (euro 27.598 migliaia) dalla realizzazione di small cells e DAS (euro 3.394 migliaia) e dalla manutenzione straordinaria (euro 11.601 migliaia). Nel mese di settembre 2021 sono stati capitalizzati i costi relativi alla manodopera sociale, al body rental e servizi esterni per un valore pari a euro 5.325 migliaia.

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>Attività Materiali</b>
<b>Valore al 31.12.2020</b>	<b>811.657</b>
Investimenti	58.648
Dismissioni	(1.426)
Ammortamenti	(53.362)
Capitalizzazione costo del lavoro su progetti	5.325
Altri movimenti del periodo	397
<b>Valore al 30.09.2021</b>	<b>821.239</b>

## Diritti d'uso su beni di terzi

Sono pari a euro 1.049.537 migliaia (euro 1.140.401 migliaia al 31.12.2020).

Gli investimenti industriali nel periodo sono stati pari a euro 5.667 migliaia. Sono rappresentati principalmente dall'acquisto di nuovi diritti d'uso di superficie.

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>Diritti d'Uso su beni di Terzi</b>
<b>Valore al 31.12.2020</b>	<b>1.140.401</b>
Incrementi di lease	114.875
Investimenti	5.667
Ammortamenti	(134.581)
Dismissioni	(76.824)
Altri movimenti del periodo	(1)
<b>Valore al 30.09.2021</b>	<b>1.049.537</b>

## INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso dei primi nove mesi del 2021 sono pari a complessivi euro 81.406 migliaia, relativi all'acquisto di terreni, a diritti d'uso di superficie, alla manutenzione straordinaria, alla realizzazione di small cells, alla realizzazione di backhauling, alla realizzazione di nuove infrastrutture, alle opere dell'ingegno e alle dotazioni e sono comprensivi della capitalizzazione dei costi relativi alla manodopera sociale, al body rental e ai servizi esterni illustrate nei precedenti paragrafi relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Per una più dettagliata analisi si rimanda a quanto illustrato nelle Note 4, 5, 6 e 7 del Bilancio intermedio al 30 settembre 2021.

## Altre attività non correnti

Sono pari a euro 327.514 migliaia (euro 1.926 migliaia al 31.12.2020).

Sono costituite dalle "Altre attività finanziarie non correnti" e da "Crediti vari e altre attività non correnti".

## Altre attività finanziarie non correnti

Sono pari a euro 1.401 migliaia e sono costituite dai crediti a medio/lungo termine verso il personale dipendente e dai risconti attivi a medio /lungo termine degli oneri finanziari:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>Altre Attività finanziarie non correnti</b>
<b>Valore al 31.12.2020</b>	<b>1.495</b>
Incrementi	190
Decrementi	(52)
Variazione risconti	(194)
Altri movimenti del periodo	(38)
<b>Valore al 30.09.2021</b>	<b>1.401</b>

## Crediti vari e altre attività non correnti

Sono pari a euro 326.113 migliaia e sono costituiti principalmente dai crediti a medio /lungo termine per l'affrancamento dell'avviamento derivante sia dal conferimento del ramo d'azienda di Tim sia dall'acquisto della Vodafone Towers S.r.l. descritto nei capitoli precedenti:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>Crediti vari e altre Attività non correnti</b>
<b>Valore al 31.12.2020</b>	<b>431</b>
Incrementi	326.025
Variazione risconti	(343)
<b>Valore al 30.09.2021</b>	<b>326.113</b>

---

## RISORSE FINANZIARIE E FLUSSI DI CASSA

### Indebitamento finanziario netto

La tabella di seguito riportata illustra una sintesi dell'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2021, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004.

Nella tabella è inoltre evidenziata la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri previsti dall'ESMA con quello utilizzato da INWIT per monitorare la propria posizione finanziaria.

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>1.1 - 30.09 2021 (a)</b>	<b>1.1 - 31.12 2020 (b)</b>	<b>Variazione c=(a-b)</b>
a) Cassa	-	-	-
b) Altre disponibilità liquide	49.034	120.207	- 71.173
c) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>d) Liquidità (a+b+c)</b>	<b>49.034</b>	<b>120.207</b>	<b>- 71.173</b>
e) Crediti finanziari correnti	267	208	59
f) Debiti finanziari correnti	-	-	-
g) Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine	(271.211)	(171.670)	(99.541)
di cui:			
- Debiti finanziari entro 12 mesi	(121.035)	(13.027)	(108.008)
- Passività per locazioni finanz. entro 12 mesi	(150.176)	(158.643)	8.467
h) Obbligazioni emesse	(19.842)	-	(19.842)
i) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
<b>i) Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)</b>	<b>(291.053)</b>	<b>(171.670)</b>	<b>(119.383)</b>
<b>j) Indebitamento finanziario corrente netto (i+e+d)</b>	<b>(241.752)</b>	<b>(51.255)</b>	<b>(190.497)</b>
k) Debiti finanziari a medio / lungo termine	(1.592.266)	(1.923.214)	330.948
di cui:			
- Debiti finanziari oltre 12 mesi	(785.966)	(1.030.200)	244.234
- Passività per locazioni finanz. oltre 12 mesi	(806.300)	(893.014)	86.714
l) Obbligazioni emesse	(2.233.250)	(1.738.736)	(494.514)
m) Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-
<b>n) Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)</b>	<b>(3.825.516)</b>	<b>(3.661.950)</b>	<b>(163.566)</b>
<b>o) Indebitamento Finanziario Netto come da raccomandazioni ESMA (j+n)</b>	<b>(4.067.268)</b>	<b>(3.713.205)</b>	<b>(354.063)</b>
Altri crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti (*)	1.401	1.495	(94)
<b>Indebitamento Finanziario Netto INWIT</b>	<b>(4.065.867)</b>	<b>(3.711.710)</b>	<b>(354.157)</b>
Passività per locazioni finanziarie con scadenza entro 12 mesi	(150.176)	(158.643)	8.467
Passività per locazioni finanziarie con scadenza oltre 12 mesi	(806.300)	(893.014)	86.714
<b>Indebitamento Finanziario Netto INWIT- rettificato</b>	<b>(3.109.391)</b>	<b>(2.660.053)</b>	<b>(449.338)</b>

(\*) La presente voce è relativa ai finanziamenti erogati a dipendenti della società alle date indicate.

Le principali voci dell'indebitamento finanziario netto ESMA sono commentate di seguito:

## Altre Disponibilità Liquide

Al 30 settembre 2021 la voce è pari a euro 49.034 migliaia.

Le forme tecniche d'impiego delle disponibilità liquide sono rappresentate sia dalla giacenza su conti correnti bancari e postali nonché su depositi bancari aventi le seguenti caratteristiche:

- scadenze: gli impieghi hanno durata massima di tre mesi nel caso dei depositi bancari e sono immediatamente e costantemente liquidabili nel caso di giacenze di conto corrente;
- rischio controparte: gli impieghi sono stati effettuati con primarie istituzioni bancarie *investment grade* (euro 49.032 migliaia). Sono poi presenti euro 3 migliaia quale valore in cassa;
- rischio Paese: gli impieghi sono stati effettuati in Italia, in Lussemburgo e nel Regno Unito.

## Indebitamento finanziario (corrente e non corrente)

Le Passività finanziarie non correnti e correnti (indebitamento finanziario lordo) sono così composte:

(migliaia di euro)	31.12.2020	Movimenti del periodo	30.09.2021
<b>Debiti finanziari a m/l termine:</b>			
Debiti verso banche	1.030.200	(244.234)	785.966
Prestito Obbligazionario - quota a m/l termine	1.738.736	494.514	2.233.250
Passività per locazioni finanziarie	893.014	(86.714)	806.300
<b>Totale passività finanziarie non correnti (a)</b>	<b>3.661.950</b>	<b>163.566</b>	<b>3.825.516</b>
<b>Debiti finanziari a breve termine:</b>			
Debiti verso banche	1.530	119.505	121.035
Prestito Obbligazionario - quota a breve termine	11.497	8.345	19.842
Passività per locazioni finanziarie	158.643	(8.467)	150.176
<b>Totale passività finanziarie correnti (b)</b>	<b>171.670</b>	<b>119.383</b>	<b>291.053</b>
<b>Totale passività finanziarie correnti (indebitamento finanziario lordo) (a+b)</b>	<b>3.833.620</b>	<b>282.949</b>	<b>4.116.569</b>

Nei debiti finanziari a medio/lungo termine si riscontrano:

- **Debiti verso banche:** si riferiscono principalmente ai contratti di finanziamento, al netto dei relativi ratei e risconti, sottoscritti rispettivamente con:
  - la Banca Popolare di Sondrio per un importo nominale di euro 40.000 migliaia con un rimborso c.d. bullet a scadenza (dicembre 2023);
  - un pool di banche nazionali e internazionali per il term loan ESG KPI- linked di importo nominale pari a euro 500.000 migliaia con rimborso bullet a scadenza (aprile 2025);

- la Banca Europea per gli Investimenti per il finanziamento di importo nominale pari a euro 250.000 migliaia con rimborso c.d. amortizing a partire da febbraio 2026 con scadenza agosto 2033;
- **Prestito Obbligazionario** : si riferisce al prestito obbligazionario:
  - emesso a luglio 2020 con valore nominale di euro 1.000.000 migliaia con scadenza 8 luglio 2026, cedola 1,875%, prezzo emissione 99,809%;
  - emesso ad ottobre 2020 con valore nominale di euro 750.000 migliaia con scadenza 21 ottobre 2028, cedola 1,625%, prezzo emissione 99,755%;
  - emesso ad aprile 2021 con valore nominale di euro 500.000 migliaia con scadenza 19 aprile 2031, cedola 1,75%, prezzo emissione 99,059%.
- **Passività per locazioni finanziarie** si riferiscono ai contratti di locazione finanziaria.

Nei debiti finanziari a breve termine sono presenti:

- **Debiti verso banche** si riferiscono principalmente all'utilizzo per euro 70.000 migliaia della linea di credito revolving e all'utilizzo di una linea bancaria *uncommitted* per euro 50.000 migliaia.
- **Prestiti Obbligazionari** si riferiscono alle quote di rateo delle cedole dei Bond.
- **Passività per locazioni finanziarie** e si riferiscono ai contratti di locazione finanziaria.

Il merito di credito della società è valutato Investment Grade BBB- con outlook stabile da Fitch Ratings, confermato nel mese di Aprile 2021, e BB+ con outlook stabile da Standard and Poor's.

## FLUSSI FINANZIARI

Le principali operazioni che hanno inciso sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto nel periodo sono di seguito esposte:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>1.1 - 30.09 2021 (a)</b>	<b>1.1 - 31.12 2020 (b)</b>	<b>Variazione c=(a-b)</b>
<b>Ebitda</b>	<b>529.753</b>	<b>603.781</b>	<b>(74.028)</b>
storno contributi in c/capitale a conto economico	-	-	-
Investimenti industriali di competenza (*)	(81.406)	(118.640)	37.234
<b>Ebitda - investimenti (capex industriali)</b>	<b>448.347</b>	<b>485.141</b>	<b>(36.794)</b>
Variazione del capitale circolante netto operativo:	(18.706)	71.631	(90.337)
Variazione dei crediti commerciali	6.409	76.344	(69.935)
Variazione dei debiti commerciali (**)	(25.115)	(4.713)	(20.402)
Altre variazioni di crediti/debiti operativi	(3.962)	(7.740)	3.778
Variazione dei fondi relativi al personale	(140)	(624)	484
Variazione dei fondi operativi e altre variazioni	183	(176)	359
<b>Operating free cash flow</b>	<b>425.722</b>	<b>548.232</b>	<b>(122.510)</b>
<b>% sui EBITDA</b>	<b>80,4%</b>	<b>90,8%</b>	<b>(15,4pp)</b>
Investimenti in altre attività non correnti	-	(2.140.000)	2.140.000
Flusso oneri e proventi finanziari	(70.051)	(69.759)	(292)
imposte sul reddito pagate	(56.333)	(93.288)	36.955
Acquisto di azioni proprie	(478)	(532)	54
pagamento dividendi	(284.072)	(696.720)	412.648
Passività per locazioni finanziarie	(95.181)	27.751	(122.932)
impatto fusione Vodafone Tower		(423.764)	423.764
Variazione crediti/debiti vari non operativi	(336.858)		
Altre variazioni non monetarie	60.391	(158.991)	219.382
Altre cause di variazione	2.797	6.245	(3.448)
<b>Riduzione /(Incremento) dell'Indebitamento finanziario netto ESMA</b>	<b>(354.063)</b>	<b>(3.000.826)</b>	<b>2.646.763</b>

(\*) Al netto dei corrispettivi incassati dalla cessione di immobilizzazioni.

(\*\*) Comprende la variazione dei debiti commerciali per attività d'investimento.

Oltre a quanto già in precedenza dettagliato con riferimento all'EBITDA, l'indebitamento finanziario dei primi nove mesi del 2021 è stato influenzato dalle seguenti voci:

## Investimenti (Capex)

Gli investimenti effettuati nel periodo sono pari a euro 81.406 migliaia e sono relativi all'acquisto di software, terreni, diritti d'uso di superficie, alla realizzazione di nuovi Siti, alla manutenzione straordinaria e alla realizzazione di small cells e di backhauling.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota 6 "Attività materiali (di proprietà e in leasing finanziario)" del Bilancio intermedio al 30 settembre 2021.

## Variazione del Capitale circolante netto operativo

La variazione del capitale circolante è negativa e pari a euro (18.706) migliaia.

## Proventi e oneri finanziari

Il flusso netto dei proventi e oneri finanziari contabilizzati nell'esercizio è pari a euro (70.051) migliaia. Da evidenziare infine che gli oneri finanziari sul debito per leasing finanziario (IFRS16) sono pari a euro 18.684 migliaia.

## Variazione crediti/debiti vari non operativi

L'importo di euro 336.858 migliaia deriva dall'operazione di affrancamento dei seguenti avviamenti:

- euro 320.000 migliaia per l'acquisto della Vodafone Towers S.r.l., avvenuta il 30 marzo 2020,
- euro 14.000 migliaia per il conferimento del ramo d'azienda di Tim S.p.A. avvenuto nell'esercizio 2015.

## Recurring Free Cash Flow

Il recurring free cash flow dei primi nove mesi del 2021 – calcolato al netto sia dei ricavi/costi one-off (a livello EBITDA) – si è attestato a euro 281.440 migliaia, in crescita del 23,9% rispetto allo stesso periodo del 2020 (determinato, anch'esso, considerando l'EBITDA al netto dei ricavi one-off).

Nella tabella seguente il dettaglio delle partite interessate:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>1.1 - 30.09</b>	<b>1.1 - 30.09</b>	<b>Variazione</b>	
	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>assoluta</b>	<b>%</b>
	<b>(a)</b>	<b>(b)</b>	<b>c=(a-b)</b>	
<b>Ebitda</b>	<b>528.146</b>	<b>431.980</b>	<b>96.166</b>	<b>22,3</b>
investimenti ricorrenti	(11.601)	(3.809)	(7.792)	n.d.
pagamento imposte sul reddito	(56.333)	(24.181)	(32.152)	n.d.
pagamento oneri finanziari	(31.633)	(16.300)	(15.333)	94,1
Variazione del Working Capital Commerciale:	8.534	32.665	(24.131)	(73,9)
Variazione dei crediti commerciali	6.409	68.517	(62.108)	(90,6)
Variazione dei debiti commerciali (*)	2.125	(35.852)	37.977	(105,9)
Variazione non ricorrenti del Working Capital Commerciale:	-	(57.800)	57.800	n.d.
Variazione dei crediti/debiti operativi	(3.962)	(2.076)	(1.886)	90,8
Variazione dei fondi relativi al personale	(140)	(39)	(101)	259,0
Lease Payment	(151.571)	(133.240)	(18.331)	13,8
<b>Recurring free cash flow</b>	<b>281.440</b>	<b>227.200</b>	<b>54.240</b>	<b>23,9</b>

(\*): con esclusione della variazione dei debiti per assets

## TABELLE DI DETTAGLIO

Il Resoconto intermedio di Gestione al 30 settembre 2021 di INWIT è stato redatto nel rispetto dell'art. 154-ter (Relazioni finanziarie) del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza - TUF) e successive modifiche e integrazioni e predisposto in conformità ai principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2021 comprende:

- la Relazione intermedia sulla gestione;
- il Bilancio intermedio al 30 settembre 2021;

In aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, INWIT utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In particolare, gli indicatori alternativi di performance si riferiscono a: EBITDA, EBIT, indebitamento finanziario netto, indebitamento finanziario netto INWIT e Operating Free Cash Flow.

Si segnala inoltre che il capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2021" contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del management in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie della Società.

Il lettore del presente Resoconto non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo della Società.

## Conto economico separato

(migliaia di euro)	3° Trimestre 2021	3° Trimestre 2020	1.1 – 30.9 2021	1.1 – 30.9 2020
<b>Ricavi</b>	198.119	186.098	581.233	473.478
Acquisti di materie e servizi – Oneri ordinari	(11.338)	(9.225)	(33.388)	(21.605)
Acquisti di materie e servizi – Oneri connessi ad operazioni straordinarie	-	(6)	-	(6.756)
Costi del personale – Oneri ordinari	(4.132)	(4.240)	(14.294)	(11.824)
Altri costi operativi	(1.758)	(170)	(3.798)	(863)
<b>Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)</b>	<b>180.891</b>	<b>172.845</b>	<b>529.753</b>	<b>432.430</b>
Ammortamenti, plusvalenze/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	(90.088)	(95.212)	(267.978)	(225.613)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>90.803</b>	<b>77.633</b>	<b>261.775</b>	<b>206.817</b>
Proventi finanziari	-	-	-	2
Oneri finanziari	(22.123)	(20.629)	(70.051)	(47.510)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>68.680</b>	<b>57.004</b>	<b>191.724</b>	<b>159.309</b>
Imposte sul reddito	(14.045)	(16.733)	(42.090)	(47.382)
<b>Risultato del periodo</b>	<b>54.635</b>	<b>40.271</b>	<b>149.634</b>	<b>111.927</b>
Risultato per azione Base/Diluito	-	-	0,170	0,187

## Conto economico complessivo

Ai sensi dello IAS 1 (*Presentazione del bilancio*) viene di seguito esposto il prospetto di Conto Economico Complessivo, comprensivo, oltre che dell'Utile (perdita) del periodo, del Conto Economico Separato,

(migliaia di euro)		3° Trimestre 2021	3° Trimestre 2020	1.1 - 30.9. 2021	1.1 - 30.9. 2020
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(a)</b>	<b>54.635</b>	<b>40.271</b>	<b>149.634</b>	<b>111.927</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo</b>					
Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		-	-	-	-
<b>Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19):</b>					
Utili (perdite) attuariali		-	-	(92)	(341)
Effetto fiscale		-	-	22	82
<b>Totale altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato</b>	<b>(b)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(70)</b>	<b>(259)</b>
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		-	-	-	-
<b>Totale altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato</b>	<b>(c)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo</b>	<b>(d=b+c)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato complessivo del periodo</b>	<b>(e=a+d)</b>	<b>54.635</b>	<b>40.271</b>	<b>149.564</b>	<b>111.668</b>

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

Attività

(migliaia di euro)	30.09.2021	di cui con parti correlate	31.12.2020	di cui con parti correlate
<b>Attività</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
<b>Attività immateriali</b>				
Avviamento	6.112.784		6.112.784	
Attività immateriali a vita utile definita	695.780		762.463	
<b>Attività materiali</b>				
Immobili, impianti e macchinari	821.239		811.658	
<b>Diritti d'uso su beni di terzi</b>	1.049.537		1.140.401	
<b>Altre attività non correnti</b>				
Attività finanziarie non correnti	1.401		1.495	
Crediti vari e altre attività non correnti	326.113		431	
Attività per imposte anticipate	-		-	
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>9.006.854</b>		<b>8.829.232</b>	
<b>Attività correnti</b>				
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	173.593	20.542	135.780	27.926
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	267		208	
Crediti per imposte sul reddito	35.885		-	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	49.034		120.207	
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>258.779</b>		<b>256.195</b>	
<b>Totale Attività</b>	<b>9.265.633</b>		<b>9.085.427</b>	

## Patrimonio netto e Passività

(migliaia di euro)	30.09.2021	di cui con parti correlate	31.12.2020	di cui con parti correlate
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale emesso	600.000		600.000	
Meno: azioni proprie	(87)		(37)	
Capitale sociale	599.913		599.963	
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.211.001		3.691.703	
Riserva legale	120.000		120.000	
Altre riserve	1.361.363		(424)	
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo	149.645		169.239	
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>4.441.922</b>		<b>4.580.481</b>	
<b>Passività</b>				
<b>Passività non correnti</b>				
Fondi relativi al personale	2.513		2.643	
Passività per imposte differite	314.319		277.390	
Fondi per rischi e oneri	224.616		220.961	
Passività finanziarie non correnti	3.825.516	109.826	3.661.950	123.410
Debiti vari e altre passività non correnti	15.346		1.511	
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>4.382.310</b>		<b>4.164.455</b>	
<b>Passività correnti</b>				
Passività finanziarie correnti	291.053	19.273	171.670	17.954
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	149.898	38.704	155.787	64.889
Fondi per rischi e oneri	450		450	
Debiti per imposte sul reddito	-		12.584	
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>441.401</b>		<b>340.491</b>	
<b>Totale Passività</b>	<b>4.823.711</b>		<b>4.504.946</b>	
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>	<b>9.265.633</b>		<b>9.085.427</b>	

## Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	1.1 – 30.9 2021	1.1 – 30.9 2020
Flusso monetario da attività operative:		
Risultato del periodo	149.634	111.927
Rettifiche per:		
Ammortamenti, minusvalenze/plusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	267.978	225.613
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	36.929	47.622
Variazione dei fondi relativi al personale	(140)	(39)
Variazione dei crediti commerciali	6.409	52.267
Variazione dei debiti commerciali	2.125	(29.118)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(389.106)	(46.081)
Altre variazioni non monetarie	3.420	12.243
<b>Flusso monetario generato dalle attività operative</b> (a)	<b>77.249</b>	<b>374.434</b>
<b>Flusso monetario da attività di investimento:</b>		
Totale acquisti attività immateriali, materiali per competenza e diritti d'uso su beni di terzi (*)	(196.281)	(182.237)
<i>Di cui variazione debiti per attività d'investimento</i>	(27.240)	19.291
Totale acquisti di attività immateriali, materiali e diritti d'uso su beni di terzi per cassa	(108.646)	(48.703)
Acquisto partecipazioni	-	(2.140.000)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	35	22.163
Altre variazioni non correnti	-	(29)
<b>Flusso monetario assorbito dalle attività di investimento</b> (b)	<b>(108.611)</b>	<b>(2.166.569)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento:</b>		
Variazione delle passività finanziarie correnti e non correnti	244.739	2.539.751
Dividendi pagati	(284.072)	(696.720)
Acquisto di azioni proprie	(478)	-
<b>Flusso monetario assorbito dalle attività di finanziamento</b> (c)	<b>(39.811)</b>	<b>1.843.031</b>
<b>Flusso monetario complessivo</b> (d=a+b+c)	<b>(71.173)</b>	<b>50.896</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio del periodo</b> (e)	<b>120.207</b>	<b>66.569</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine del periodo</b> (f=d+e)	<b>49.034</b>	<b>117.465</b>

(\*) di cui verso parti correlate:

(migliaia di euro)	1.1 – 30.9. 2021	1.1 – 30.9. 2020
Totale acquisti attività immateriali, materiali e diritti d'uso per competenza	17.550	35.039
Dividendi pagati a TIM	-	255.859
Dividendi pagati a Vodafone Italia	-	255.859

In data 6 novembre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1990 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario). A tal fine si segnala che le passività derivanti da attività di finanziamento riguardano esclusivamente movimentazioni di natura monetaria. Nei primi nove mesi del 2021 non si rileva alcuna variazione di tale tipologia.

## EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2021

In data 21 ottobre è stato perfezionato il closing dell'operazione che porta all'acquisto, da parte di INWIT, di circa 700 impianti radioelettrici, che coprono 1.000 km di gallerie stradali e autostradali e 42 sistemi DAS. I principali termini dell'operazione sono in linea con quanto già comunicato il 29 luglio 2021, incluso il corrispettivo pari a circa 72,5 milioni di euro. Il pacchetto di tunnel include tratte significative nei collegamenti nazionali per numerosità, conformazione ed esigenza di copertura cellulare in galleria e tra i DAS rientranti nell'operazione si segnalano alcuni importanti hotel, stadi, strutture sportive ed uffici.

L'operazione tiene conto del rapporto di correlazione tra INWIT e la controparte e dell'importo della stessa, viene quindi qualificata come operazione tra parti correlate di minore rilevanza, ai sensi del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. L'approvazione dell'operazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio scorso è stata quindi preceduta dal rilascio del parere favorevole da parte del Comitato Parti Correlate di INWIT

Per un maggior dettaglio si rimanda all'apposita Nota "Eventi successivi al 30 settembre 2021" del Bilancio intermedio al 30.09.2021.

## POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nei primi nove mesi dell'esercizio 2021 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

## EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, riguardo all'impatto sui risultati economici, finanziari e patrimoniali di INWIT degli eventi e operazioni non ricorrenti, si evidenzia che nei primi nove mesi del 2021 in esame, non è stata riscontrata alcuna manifestazione significativa.

# EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2021 <sup>(1)</sup>

Forte di una profonda trasformazione, dopo la fusione con Vodafone Towers, INWIT è diventato il più grande operatore del settore Infrastrutture Wireless in Italia con la mission di supportare gli anchor tenants TIM e Vodafone nella realizzazione del nuovo network per lo sviluppo del 5G, garantendo inoltre, a tutto il mercato, l'accesso alle proprie infrastrutture.

I risultati dei primi nove mesi del 2021 registrano un aumento di tutti i principali indicatori economici rispetto allo stesso periodo 2020, con un'accelerazione della crescita organica nel terzo trimestre 2021 e una crescita complessiva delle ospitalità del +10% rispetto a fine settembre 2020. Gli investimenti del periodo, per 81,4 milioni di euro, sono stati indirizzati, come da piano, alla realizzazione di nuovi siti (towers), allo sviluppo delle micro-coperture indoor e outdoor con sistemi DAS (Distributed Antenna System) e all'incremento dei terreni di proprietà.

A novembre 2020, INWIT ha presentato l'aggiornamento del piano industriale 2021-2023, le cui aspettative, incluse quelle relative all'esercizio 2021, sono confermate. Come già comunicato il 29 luglio 2021, per il 2021 ci si aspetta ricavi e EBITDA nella parte bassa del range, euro 785-795 milioni ed euro 715-725 milioni, rispettivamente, ed EBITDAaL e RFCF nella parte alta del range, 510-520 milioni ed euro 355-365 milioni, rispettivamente.

Da un punto di vista operativo, nel quarto trimestre del 2021, la società continuerà ad essere focalizzata sulla realizzazione di nuovi siti, sulla crescita delle ospitalità e sullo sviluppo dei ricavi da nuovi servizi. È confermato inoltre, l'obiettivo di ottimizzazione dei costi di affitto, driver di espansione della marginalità EBITDAaL e della crescita del Recurring Free Cash Flow.

Per quanto riguarda il mercato delle infrastrutture wireless, prosegue il percorso di profonda trasformazione e di crescita della domanda di servizi da parte degli operatori mobili e di altri operatori di reti radio. Gli operatori mobili devono aumentare i loro punti di accesso ai servizi per espandere la copertura del 4G e sviluppare il 5G. I provider di accesso fisso wireless stanno ampliando le loro reti, per espandere la copertura e migliorare la qualità del servizio offerto ai clienti.

Si prevede inoltre che l'andamento delle attività benefiche del miglioramento di prospettive che sta interessando il ciclo di investimenti digitali, infrastrutturali e tecnologici in Italia: le ingenti risorse destinate dal Next Generation EU possono sostenere direttamente e indirettamente lo sviluppo di INWIT, ottimamente posizionata come enabler della trasformazione digitale in atto.

## Informativa COVID-19

L'emergenza sanitaria relativa al Covid-19 ha determinato una contrazione dell'economia, con effetti potenzialmente negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. La rapida diffusione del Covid-19 dal mese di marzo 2020 e la conseguente emergenza sanitaria hanno generato forte incertezza sulle prospettive economiche in Italia e a livello globale.

La Società valuta tale situazione un rischio di media rilevanza in quanto, pur in presenza di una congiuntura economica negativa, l'attività svolta da Inwit è essenziale per l'erogazione dei servizi degli operatori telefonici; al momento la Società non ha registrato impatti significativi sull'andamento del business legati alla emergenza sanitaria

---

(1) Il capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2021" contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative della Società in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie della Società. Il lettore della presente Relazione sulla gestione non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo della Società.

La Società ha posto in essere la mappatura dei rischi connessi al Covid-19 e valuta il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, di bassa probabilità di accadimento in considerazione del settore industriale di appartenenza, caratterizzato da una bassa volatilità, ciclicità delle ospitalità esistenti, contratti di lungo termine e alte barriere all'entrata nel settore.

I rischi potenziali individuati dalla società possono essere così sintetizzati:

- impatti negativi anche significativi sulle prospettive di sviluppo dei ricavi e dei margini reddituali;
- ritardi nell'erogazione di servizi da parte dei fornitori della Società (es. manutenzione o costruzione di nuovi Siti), di permessi da parte delle varie amministrazioni pubbliche, di ordini da parte di Clienti;
- necessità per gli operatori di telefonia mobile (Clienti INWIT) di sostenere maggiori costi e investimenti che potrebbero non essere ribaltabili sui consumatori finali o questi ultimi potrebbero risultare inadempienti, con impatti negativi sulla solidità economico-finanziaria degli operatori stessi;

Allo stato attuale non si registrano impatti negativi rilevanti sui risultati economici e che possano generare perdite di performance economiche/finanziarie o ritardi sulla pianificazione strategica della società. Inoltre, si rileva che pur in presenza di una congiuntura economica negativa, l'attività svolta da INWIT è essenziale per l'erogazione dei servizi degli operatori telefonici.

Si segnala, infine, che l'attuale fase pandemica ha determinato una generale accelerazione dei processi di digitalizzazione e un aumento significativo del traffico dati sulle reti dei principali clienti della Società, con un conseguente riflesso favorevole sulle dinamiche della domanda dei servizi offerti.

# PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

L'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2021 potrebbe essere influenzata da rischi e incertezze dipendenti da molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo della Società INWIT.

Di seguito sono riportati i principali rischi riguardanti l'attività della Società, i quali possono incidere, anche in modo considerevole, sulla capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati dal management.

## Fattori di rischio relativi alla Società

### Rischi connessi a MSA

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è esposta ai rischi derivanti dal mancato rinnovo o dall'interruzione anticipata dei contratti (MSA) stipulati con TIM e Vodafone. Si rileva che l'infrastruttura di rete di Inwit costituisce l'asset essenziale per l'erogazione dei servizi offerti dai due operatori e per lo sviluppo di nuovi servizi, come richiesto dal mercato (ad esempio 5G) e che entrambi gli accordi hanno durata di 8 anni e si rinnoveranno tacitamente per ulteriori periodi di 8 anni, salvo disdetta.

In considerazione della rilevanza di tali contratti sui ricavi della Società, in caso di esercizio da parte degli operatori del diritto di recesso o in caso di disdetta a scadenza degli stessi, si avrebbero rilevanti effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre, in considerazione della durata pluriennale degli MSA stipulati con i predetti operatori e alla luce della presenza di un canone predefinito per l'intera durata contrattuale, un eventuale incremento dei costi sostenuti dalla Società (anche a seguito di provvedimenti delle Autorità competenti ed al netto delle eventuali agevolazioni e/o benefici) che non siano riassorbiti dal corrispettivo dovuto dal gestore comporterebbe una contrazione del margine dei ricavi per la Società medesima, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

### Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse da parte di alcuni degli Amministratori

Tale rischio è relativo ai potenziali conflitti di interesse derivanti dalla circostanza che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione ricoprano cariche in società facenti parte della catena di controllo della Società.

### Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

La società ha intrattenuto, e intrattiene, significativi rapporti con TIM e Vodafone. Al riguardo, si segnala che le operazioni derivanti da tali rapporti presentano i rischi tipici connessi a operazioni che intervengono tra soggetti la cui appartenenza/vicinanza alla Società e/o alle sue strutture decisionali potrebbe compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative a dette operazioni. La società ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate nelle operazioni derivanti da tali rapporti siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, con le stesse condizioni e con le stesse modalità.

### Rischi legati al personale chiave

Il venire meno del rapporto tra la Società e il proprio personale chiave potrebbe avere effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

I risultati conseguiti dalla Società dipendono anche dal contributo di alcuni soggetti che rivestono ruoli rilevanti all'interno della Società medesima, che possono fare affidamento su una significativa esperienza nel settore in cui la Società opera (tra cui, in particolare, l'Amministratore Delegato, il Responsabile della funzione "Administration, Finance & Control", il responsabile della Funzione "Marketing & Sales" e il Responsabile della funzione "Technology" e il Responsabile della Funzione "Operations & Maintenance").

### **Rischi legati all'evoluzione del modello organizzativo**

Numerose attività operative della Società erano precedentemente svolte e gestite da soggetti terzi e/o da parte della ex capogruppo TIM. La gestione di tali attività, pur garantita da fornitori alternativi in grado di offrire qualità del servizio analoga a quella erogata da TIM, potrebbe comportare condizioni economiche maggiormente onerose con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Non è possibile escludere che Inwit per garantire la piena funzionalità dei propri apparati, possa dover andare incontro ad un'attività di incremento/ razionalizzazione dell'organico, con potenziali effetti negativi sull'operatività e sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### **Rischi connessi alla perdita dell'autorizzazione da parte della Società per l'esercizio della propria attività**

L'attività che svolge la Società è soggetta al rilascio di particolari autorizzazioni ai sensi della normativa applicabile vigente.

Il mancato rinnovo dell'autorizzazione generale alla scadenza, nonché la sua eventuale revoca da parte del Ministero o dell'Autorità in caso di mancata osservanza, da parte della Società, delle condizioni e degli obblighi specifici previsti dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche, comporterebbero per la Società l'impossibilità di continuare a svolgere la propria attività di operatori di rete per l'installazione e la fornitura di Infrastrutture Passive con conseguenti rilevanti effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### **Rischi connessi alla titolarità dei diritti d'uso delle frequenze in capo agli operatori telefonici**

L'attività della Società non è legata alle autorizzazioni riguardanti i diritti d'uso delle frequenze delle quali sono titolari gli operatori di telefonia radiomobile sulla base di procedure di aggiudicazione, assegnazione e rinnovo, indipendenti dalla Società.

L'attività della Società dipende dalla capacità dei clienti operatori telefonici di mantenere la titolarità dei diritti d'uso delle frequenze e di rinnovare le autorizzazioni per l'utilizzo delle stesse. Non vi è certezza che nel lungo periodo i clienti operatori telefonici siano in grado di conservare la titolarità delle frequenze in relazione alle quali la Società presta i propri servizi, né che le frequenze di cui tali clienti sono attualmente titolari siano nuovamente assegnate agli stessi.

### **Rischi connessi alla struttura contrattuale e amministrativa dei Siti**

In considerazione della rilevanza delle infrastrutture di rete della Società ai fini della propria attività, avvenimenti negativi che affliggano le stesse potrebbero comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società medesima.

Con riguardo ai Siti sussiste il rischio che gli accordi di locazione, sublocazione e/o concessione per l'utilizzo degli stessi non siano rinnovati, con conseguente obbligo della Società di ripristino dello stato del terreno utilizzato, ovvero il rischio che gli eventuali rinnovi non siano ottenuti a condizioni almeno analoghe a quelle in essere, con conseguenti effetti negativi sulla redditività delle gestioni dei Siti e conseguentemente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre, con specifico riferimento alla gestione degli accordi di ospitalità, la non corretta gestione dei relativi contratti e delle relative attività di stipula, esecuzione e monitoraggio, potrebbero determinare effetti negativi sulla redditività della gestione dei Siti e conseguentemente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

### **Rischi connessi all'incapacità della Società di attuare la propria strategia di sviluppo**

Nel caso in cui la Società non fosse in grado di attuare con successo una o più delle proprie strategie di sviluppo potrebbero verificarsi effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa. La capacità della Società di aumentare i propri ricavi e migliorare la redditività dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia. La strategia della Società si basa, tra l'altro, sui seguenti fattori:

- valorizzazione del patrimonio dei Siti esistenti tramite la massimizzazione del livello di Co-Tenancy;
- razionalizzazione dei costi operativi;
- sviluppo di nuovi servizi coerenti con il core business;
- soddisfacimento della domanda di ospitalità in relazione ai siti esistenti;
- espansione del parco Siti in funzione dell'evoluzione della domanda.

Con specifico riferimento al soddisfacimento della domanda di ospitalità si rileva come la capacità di soddisfare la domanda dipenda anche dalla disponibilità di spazi di natura fisica ed elettromagnetica. A tal proposito, la presenza di spazi non in grado di accogliere la domanda potrebbe determinare effetti negativi sulle attività aziendali e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Si evidenzia inoltre che eventuali future modifiche della normativa applicabile al settore in cui opera la Società e/o al settore in cui operano i clienti della Società, quali, in particolare, eventuali modifiche relative ai limiti di emissioni elettromagnetiche in senso restrittivo, potrebbero avere effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

#### **Rischi relativi al mancato rispetto degli Impegni e/o alla modifica degli stessi da parte della Commissione europea**

Il mancato rispetto degli Impegni presentati alla Commissione ai sensi dell'art. 6(2) del Regolamento Concentrazioni da parte dei soggetti notificanti (TIM e Vodafone Group Plc) potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società laddove la violazione degli Impegni fosse causalmente riconducibile all'inosservanza da parte di quest'ultima e ciò nel rispetto di quanto convenuto tra TIM, Vodafone Group Plc, VOD e Inwit con lettera del 25 marzo 2020 ai sensi della quale non esiste, in tal caso, alcuna limitazione all'eventuale rivalsa delle parti notificanti nei confronti di Inwit. Ove risultasse quindi inadempiente, Inwit sarebbe tenuta a risarcire alle parti notificanti quanto dalle stesse pagato a titolo di sanzione imposta dalla Commissione europea per violazione degli Impegni oltre agli ulteriori eventuali danni, ciò con impatti negativi, anche significativi, sulla propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

#### **Rischi connessi al Contratto di Finanziamento**

I Contratti di Finanziamento sottoscritti dalla società per finanziare l'attività di business prevedono una serie d'impegni generali e covenant per la Società, di contenuto sia positivo sia negativo, che, per quanto in linea con la prassi di mercato per finanziamenti d'importo e nature similari, potrebbero limitarne l'operatività. Per ulteriori approfondimenti, si rinvia alla Nota 13 "Passività finanziarie (correnti e non correnti)" del Bilancio abbreviato al 30 settembre 2021.

#### **Rischi connessi ai costi per il ripristino dei Siti e alla possibile inadeguatezza del fondo per oneri di ripristino**

La Società, nel corso dello svolgimento della propria attività, è tenuta allo smantellamento delle infrastrutture e al ripristino del sito laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita risultante dal contratto di locazione relativo alle aree/edifici sui quali le stesse insistono, a seguito della dismissione del sito. A tal riguardo si precisa che i contratti di locazione prevedono, di norma, un obbligo di smantellamento e di ripristino del sito a carico della Società. Si segnala che la valutazione del fondo per oneri di ripristino risente sia della previsione dei costi unitari di ripristino sia dei tassi di inflazione/attualizzazione, variabili al di fuori delle leve di controllo della Società e la cui variazione potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica e patrimoniale della Società stessa.

Fermo restando quanto precede, alla data di chiusura del presente documento, la Società considera adeguati i fondi appostati nel Bilancio al 30 settembre 2021.

#### **Rischi legati a procedimenti giudiziari e amministrativi e alla possibile inadeguatezza del fondo rischi e oneri**

L'eventuale soccombenza della Società nei principali giudizi di cui sono parte, per importi significativamente superiori a quelli accantonati nel proprio bilancio, potrebbe determinare effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Fermo restando quanto precede, alla data di chiusura del presente documento, la Società considera adeguati i fondi appostati nel Bilancio al 30 settembre 2021.

#### **Rischi legati a non conformità rispetto alla normativa di riferimento**

La Società è soggetta a potenziali non conformità rispetto alla normativa di riferimento, sia esterna (con riferimento a leggi, regolamenti, principi contabili applicabili) sia interna (es. codice etico) e ha

l'obiettivo di attuare tutte le azioni volte a garantire l'adeguatezza dei processi aziendali alla normativa applicabile alla stessa, in termini di procedure, sistemi informativi di supporto e comportamenti aziendali richiesti.

In tale contesto, assumono particolare rilevanza il Regolamento UE 2016/679 in tema di General Data Protection Regulation, GDPR e il D.lgs. 231/2001 che prevede la responsabilità dell'azienda per illeciti commessi dal management.

Possibili violazioni di norme e regolamenti potrebbero comportare significativi effetti negativi sulla situazione economica e reputazionale della società medesima.

## **Fattori di rischio connessi al settore in cui la Società opera**

### **Rischi connessi alla gestione dei Siti esistenti, all'individuazione di nuovi Siti idonei allo sviluppo dei progetti della Società, e al rilascio di autorizzazioni amministrative e/o alla revoca delle stesse**

Eventuali difficoltà connesse all'individuazione di nuovi Siti e/o all'aggiudicazione degli stessi, anche in considerazione della crescente concorrenza nel settore delle infrastrutture per le reti di telecomunicazioni, nonché il mancato o ritardato ottenimento di autorizzazioni e permessi, così come la loro successiva revoca e/o provvedimenti di sospensione o di annullamento delle autorizzazioni, potrebbero comportare effetti negativi sull'operatività della Società e, conseguentemente, sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, in considerazione della rilevanza del parco siti della Società, l'attività manutentiva è essenziale per il funzionamento delle infrastrutture, per la qualità dei servizi erogati in favore dei propri clienti e per la sicurezza dei dipendenti stessi. La corretta gestione e programmazione delle attività manutentive costituisce un aspetto rilevante al fine di limitare potenziali impatti negativi sulla Società.

### **Rischi connessi agli effetti di disastri naturali o altri eventi di forza maggiore sulle infrastrutture**

Il corretto funzionamento delle infrastrutture è essenziale per l'attività della Società e per la prestazione dei servizi erogati in favore dei propri clienti. Nonostante la Società ritenga di avere coperture assicurative adeguate a risarcire eventuali danni derivanti da disastri naturali o altri eventi di forza maggiore, e abbia comunque in essere delle procedure operative da adottare qualora si dovessero verificare detti eventi, eventuali danneggiamenti parziali o totali delle Torri della Società o, più in generale, dei suoi Siti, conseguenti a disastri naturali o altri eventi di forza maggiore, potrebbero ostacolare o, in alcuni casi, impedire la normale operatività della Società e la loro capacità di continuare a fornire i servizi ai propri clienti.

### **Rischi connessi all'interruzione di attività dei Siti**

Per prestare i propri servizi e, più in generale, per lo svolgimento della propria attività, la Società fa affidamento su infrastrutture, che per loro natura possono essere soggette a interruzioni o altri malfunzionamenti dovuti, fra l'altro, a prolungate interruzioni nell'erogazione di energia elettrica, problematiche di sicurezza ovvero inadempimenti dei fornitori.

La prolungata interruzione del servizio offerto per cause riconducibili ad accessi non autorizzati o a eventuali black-out energetici ovvero azioni adottate allo scopo di fronteggiarle o prevenirle, potrebbero comportare significativi costi aggiuntivi per la società, o ostacolare l'operatività delle stesse con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società medesima.

### **Rischi legati alla sicurezza informatica ed a interruzioni nell'operatività dei sistemi**

La gestione dei sistemi ICT e la necessità di assicurare la sicurezza dei sistemi e la continua operatività degli stessi rappresentano aspetti rilevanti della gestione societaria. In tale contesto, perdite di dati, diffusione inadeguata degli stessi e/o interruzioni nell'operatività dei sistemi ICT al verificarsi eventi accidentali o di azioni dolose inerenti al sistema informatico, possono comportare dei potenziali effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

### **Rischi relativi all'evoluzione tecnica e tecnologica**

L'incapacità della Società di individuare soluzioni tecniche adeguate ai mutamenti e alle future esigenze del mercato in cui la Società opera potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

### **Rischi legati alla tutela ambientale e della salute**

La Società è soggetta a un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario a tutela dell'ambiente e della salute. Sebbene la Società sia impegnata a essere costantemente adeguata alla normativa in materia, eventuali violazioni della normativa ambientale applicabile potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

### **Rischi legati al quadro normativo di riferimento in relazione all'attività svolta dai clienti della Società**

L'attività della clientela della Società è soggetta a un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario, in particolare in materia amministrativa e ambientale, nell'ambito della quale assumono rilevanza anche numerosi requisiti normativi imposti dalle autorità competenti e rivolti direttamente ai clienti della Società.

A tal proposito la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società potrebbe essere subire impatti sia per effetto di violazioni e/o variazioni del quadro normativo di riferimento direttamente applicabile che per effetto delle conseguenze indirette derivanti da violazioni/variazioni del quadro normativo e regolamentare di riferimento da parte dei propri clienti.

In particolare, gli operatori di telefonia mobile ospitati dalla Società presso i propri Siti sono soggetti alla normativa volta alla tutela delle persone e dell'ambiente dall'esposizione a campi elettromagnetici ed eventuali violazioni del quadro normativo e regolamentare di riferimento applicabile ai clienti della Società potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria degli stessi clienti e indirettamente della Società.

### **Rischi connessi alla possibile contrazione di domanda di servizi da parte dei clienti della Società**

La Società offre servizi integrati di ospitalità alla propria clientela, con l'obiettivo di presidiare, in funzione del modello operativo adottato, l'intera catena del valore dell'hosting, dalla pura locazione di apparati a tutti i servizi strumentali al funzionamento e al mantenimento degli stessi. Un'eventuale contrazione di domanda da parte dei clienti dei servizi svolti dalla Società, dovuta a fattori anche contingenti, potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

### **Rischi legati alle condizioni economiche globali**

L'emergenza sanitaria relativa al COVID-19 ha determinato una contrazione dell'economia, con effetti potenzialmente negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. La rapida diffusione del COVID-19 dal mese di marzo 2020 e la conseguente emergenza sanitaria stanno generando incertezza sulle prospettive economiche, non solo in Italia, ma a livello globale.

La Società valuta il rischio di cui al presente Paragrafo di media rilevanza in quanto, pur determinando l'emergenza sanitaria relativa al COVID-19 una contrazione dell'economia, con effetti potenzialmente negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, l'attività svolta da Inwit è essenziale per l'erogazione dei servizi degli operatori telefonici.

- La Società ha poi posto in essere la mappatura dei rischi connessi al Covid e valuta il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, di bassa probabilità di accadimento in considerazione del settore industriale di appartenenza della Società – quello delle telecomunicazioni che risulta tra i meno impattati dalla suddetta pandemia – e del modello di business stesso – caratterizzato da una bassa volatilità, ciclicità delle ospitalità esistenti e contratti di lungo termine. I rischi potenziali individuati ed analizzati dalla società sono stati indicati nel capitolo precedente.

- Allo stato attuale, non si registrano impatti negativi rilevanti sui risultati economici e che possano generare perdite di performance economiche/ finanziarie o ritardi sulla pianificazione strategica della società.

Si segnala inoltre che l'attuale fase pandemica ha determinato una generale accelerazione dei processi di digitalizzazione e un aumento significativo del traffico dati sulle reti dei principali clienti della Società, con un conseguente riflesso favorevole sulle dinamiche della domanda dei servizi offerti dalla Società.

Le indicazioni e conclusioni relative ai rischi potenziali contenuti nella presente relazione sono in linea con il Prospetto Informativo.

# ORGANI SOCIALI AL 30 SETTEMBRE 2021

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In virtù dell'Accordo sottoscritto da TIM S.p.A., Vodafone Europe B.V., Vodafone Italia S.p.A., INWIT S.p.A. e Vodafone Towers S.r.l. l'Assemblea degli Azionisti, in data 20 marzo 2020, ha nominato il Consiglio di Amministrazione, composto da 13 membri, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione è entrato in carica il 31 marzo 2020, data di efficacia della fusione per incorporazione di Vodafone Towers S.r.l. in INWIT S.p.A.

Di seguito l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione:

<b>Presidente</b>	Emanuele Tournon
<b>Amministratore Delegato e Direttore Generale</b>	Giovanni Ferigo
<b>Consiglieri</b>	Giovanna Bellezza Laura Cavatorta (indipendente) Antonio Corda Angela Maria Cossellu (indipendente) Sabrina Di Bartolomeo Sonia Hernandez Rosario Mazza (indipendente) Agostino Nuzzolo Secondina Giulia Ravera (indipendente) Fabrizio Rocchio Francesco Valsecchi (indipendente)

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di INWIT, a Milano Via Gaetano Negri, 1.

In data 2 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni dalla carica rassegnate dal Consigliere indipendente Filomena Passeggio e dal Consigliere non esecutivo Carlo Nardello e nominato amministratori per cooptazione ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del codice civile, Rosario Mazza (indipendente) e Giovanna Bellezza (non esecutivo). I nominati Consiglieri sono stati confermati dall'Assemblea degli azionisti in data 20 aprile 2021 e resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione in data 23 aprile 2020 ha istituito i Comitati interni, composti – alla data del 30 settembre 2021 - da:

- **Comitato per le nomine e la remunerazione:** Rosario Mazza (Presidente), Laura Cavatorta e Antonio Corda
- **Comitato per il controllo e i rischi:** Angela Maria Cossellu (Presidente), Antonio Corda, Agostino Nuzzolo, Secondina Giulia Ravera e Francesco Valsecchi
- **Comitato parti correlate:** Secondina Giulia Ravera (Presidente), Angela Maria Cossellu e Rosario Mazza
- **Comitato sostenibilità:** Laura Cavatorta (Presidente), Giovanna Bellezza, Sabrina Di Bartolomeo, Fabrizio Rocchio e Francesco Valsecchi.

Infine, nella stessa data del 23 aprile, 2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato *Lead Independent Director* il Consigliere Secondina Giulia Ravera.

Fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione e quindi fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza, composto da Francesco Monastero (Presidente), Giuliano Foglia, Umberto La Commara e Laura Trucco, che svolge le funzioni previste dal D.lgs. 231/2001. A seguito della nomina del nuovo Collegio Sindacale e delle successive dimissioni dell'avv. Umberto La Commara come componente dell'Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2021 ha provveduto a nominare il Sindaco effettivo Maria Teresa Bianchi componente del suddetto Organismo che è quindi attualmente composto da Francesco Monastero (Presidente), Giuliano Foglia, Maria Teresa Bianchi e Laura Trucco e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

---

## COLLEGIO SINDACALE IN CARICO AL 30 SETTEMBRE 2021

L'Assemblea del 20 aprile 2021 ha nominato il Collegio Sindacale, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il Collegio Sindacale della Società al 30 settembre 2021 è così composto:

Presidente	Stefano Sarubbi
Sindaci Effettivi	Maria Teresa Bianchi Giuliano Foglia
Sindaci Supplenti	Roberto Cassader Michela Zeme

---

## SOCIETÀ DI REVISIONE

L'Assemblea degli azionisti del 27 febbraio 2015 ha conferito l'incarico per la revisione legale dei bilanci della Società per il novennio 2015-2023 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

---

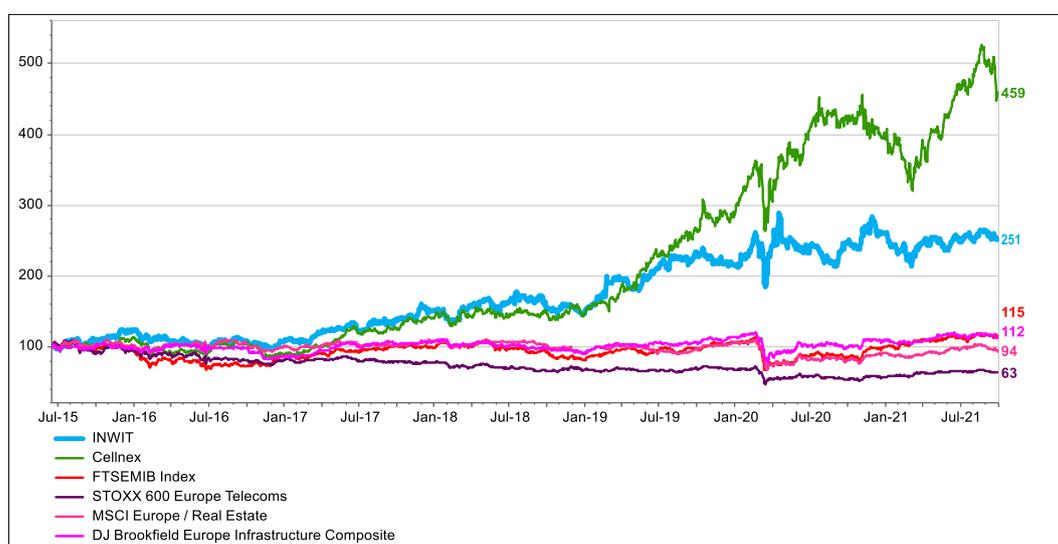
## DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 marzo 2020 ha attribuito la carica di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a Diego Galli, Responsabile, dalla stessa data, della funzione Administration, Finance & Control.

# INFORMAZIONI PER GLI INVESTITORI

In seguito al completamento dell'offerta globale, il 22 settembre 2015 le azioni di INWIT sono state collocate sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (oggi denominato Euronext Milan) a un prezzo di euro 3,65 per azione. A 5 anni dal primo giorno di quotazione, il 22 settembre 2020 il titolo INWIT è stato incluso nel principale indice azionario italiano, il FTSE MIB, prima dell'ingresso a settembre nello STOXX® Europe 600, composto da 600 delle aziende a maggior capitalizzazione di mercato in Europa.

Il grafico seguente illustra l'andamento del titolo nel periodo dall'avvio delle negoziazioni al 30 settembre 2021.



## CAPITALE SOCIALE INWIT AL 30 SETTEMBRE 2021

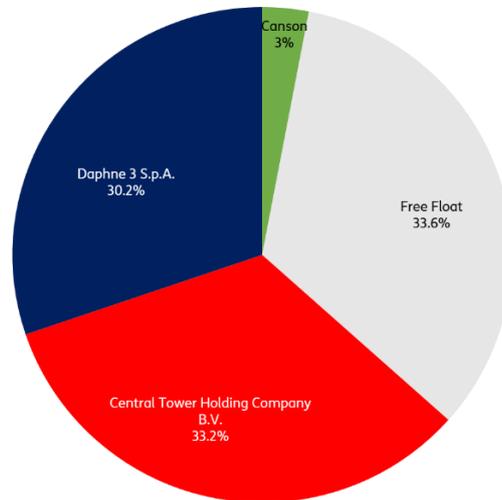
Capitale Sociale	Euro 600.000.000
Numero azioni ordinarie (prive di valore nominale)	960.000.000
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi dal 1/1/2021 al 30/09/2021)	Euro 9.106 milioni

---

## AZIONISTI

Composizione dell'azionariato al 30 settembre 2021

---



Si segnala che in data 23 aprile TIM e Vodafone hanno concluso un'operazione di Accelerated Book Building che ha portato i due azionisti a detenere ciascuno il 33,173% del capitale sociale. Successivamente il 5 Ottobre TIM e Ardian hanno finalizzato un accordo (Daphne3) secondo cui TIM controlla il 51% della holding che a sua volta detiene il 30.2% di Inwit, mentre il consorzio guidato da Ardian detiene il restante 49%.

In data 19 novembre 2020, VOD EU ha sottoscritto l'atto di conferimento in favore di Central Tower Holding Company B.V. (società di diritto olandese indirettamente controllata da Vodafone Group Plc. analogamente a VOD EU e quindi Società Affiliata di VOD EU).

Il restante 3% del capitale della quota di Tim è stato venduto per l'1.2% ad un veicolo supportato da Canson con l'opzione di acquistare il restante 1.8% (euro 9.47 per azione); quest'ultima è stata perfezionata in data 4 Dicembre 2020.

---

## AZIONI PROPRIE

Alla data del 30 settembre, Inwit possiede 86.550 azioni proprie che rappresentano 0,009% del capitale sociale, acquistate a partire dal 2020 a servizio del Long Term Incentive Plan 2020-2022 e del Piano di Azionariato Diffuso 2020 ad un prezzo medio di 9,35.

Le azioni sono depositate su un conto titoli intrattenuto da Inwit S.p.A. presso Intesa Sanpaolo S.p.A.”

---

## **DEROGA ALL'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATIVI PER OPERAZIONI STRAORDINARIE**

In data 27 febbraio 2015 il Consiglio di Amministrazione di INWIT ha deliberato di aderire al regime di opt-out previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del Regolamento Consob n. 17221/2010 concernente le “operazioni con parti correlate” e della successiva Delibera Consob n. 17389/2010, nei primi nove mesi del 2021 non si segnalano operazioni di maggiore rilevanza, così come definite dall'art. 4, comma 1, lett. a) del già menzionato regolamento nonché altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società al 30 settembre 2021.

Le operazioni con parti correlate, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato; la loro realizzazione è avvenuta nel rispetto di apposita procedura interna (consultabile sul sito [www.inwit.it](http://www.inwit.it) sezione Governance), che ne definisce termini e modalità di verifica e monitoraggio.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate negli schemi di bilancio e nella Nota “Parti Correlate” del Bilancio abbreviato al 30 settembre 2021.

# INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nella presente Relazione intermedia sulla gestione al 30 settembre 2021 della Società Inwit, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori, che vengono anche presentati nelle altre relazioni finanziarie (annuali e infrannuali), non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato dalla Società come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative della Società in aggiunta all'EBIT. Questi indicatori sono determinati come segue:

<b>Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento</b>
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
<b>EBIT- Risultato Operativo</b>
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
-
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
-
+ Ammortamenti
<b>EBITDA - Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti</b>

- **Indebitamento Finanziario Netto ESMA e Indebitamento Finanziario Netto INWIT:** l'Indebitamento Finanziario Netto ESMA della Società è determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, come riportato di seguito:

A Cassa
B Altre disponibilità liquide
C titoli detenuti per la negoziazione
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>
<b>E Crediti finanziari correnti</b>
F Debiti finanziari correnti
G Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine
H Altri debiti finanziari correnti
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)</b>
K Debiti finanziari a medio / lungo termine
L Obbligazioni emesse
M Altri debiti finanziari non correnti
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>
<b>O Indebitamento Finanziario Netto (J+N)</b>

Per monitorare l'andamento della propria posizione finanziaria, la Società INWIT utilizza inoltre l'indicatore finanziario "Indebitamento Finanziario Netto INWIT", che è definito come l'Indebitamento finanziario Netto ESMA, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti.

---

**Indebitamento Finanziario Netto ESMA**

---

Altri crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti (\*)

---

**Indebitamento Finanziario Netto INWIT**

---

(\*) La presente voce contabile è relativa ai finanziamenti erogati a taluni dipendenti della Società.

- **Operating Free Cash Flow:** è determinato come segue:

---

EBITDA

---

Investimenti (Capex)

---

**EBITDA - Investimenti (Capex)**

---

*Variazione dei crediti commerciali*

---

*Variazione dei debiti commerciali (\*)*

---

*Altre variazioni di crediti/debiti operativi*

---

Variazione dei fondi relativi al personale

---

Variazione dei fondi operativi e altre variazioni

---

**Variazione del capitale circolante netto operativo:**

---

**Operating free cash flow**

---

(\*) Ad esclusione dei debiti commerciali per attività d'investimento.

**Bilancio intermedio di  
Infrastrutture Wireless  
Italiane S.p.A.  
al 30 settembre 2021**

---

# Sommario

## BILANCIO INTERMEDIO DI INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. AL 30 SETTEMBRE 2021

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA _____	55
CONTO ECONOMICO SEPARATO _____	57
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO _____	58
MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO _____	59
RENDICONTO FINANZIARIO _____	60

NOTA 1 - FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE _____	62
NOTA 2 - PRINCIPI CONTABILI _____	65
NOTA 3 - GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E IMPATTI COVID-19 _____	68
NOTA 4 - AVVIAMENTO _____	71
NOTA 5 - ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA _____	72
NOTA 6 - ATTIVITÀ MATERIALI _____	72
NOTA 7 - DIRITTI D'USO SU BENI DI TERZI _____	74
NOTA 8 - CREDITI FINANZIARI (NON CORRENTI E CORRENTI) _____	74
NOTA 9 - CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITÀ (NON CORRENTI E CORRENTI) _____	75
NOTA 10 - PATRIMONIO NETTO _____	76
NOTA 11 - FONDI RELATIVI AL PERSONALE _____	77
NOTA 12 - FONDI RISCHI E ONERI _____	77
NOTA 13 - PASSIVITÀ FINANZIARIE (NON CORRENTI E CORRENTI) _____	78
NOTA 14 - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO _____	80
NOTA 15 - DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITÀ (NON CORRENTI E CORRENTI) _____	81
NOTA 16 - RICAVI _____	82
NOTA 17 - ACQUISTI DI MATERIE E SERVIZI _____	82
NOTA 18 - AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/ MINUSVALENZE DA REALIZZO E SVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ NON CORRENTI _____	83
NOTA 19 - ONERI FINANZIARI _____	84
NOTA 20 - PASSIVITÀ POTENZIALI, IMPEGNI E GARANZIE _____	85
NOTA 21 - PARTI CORRELATE _____	85
NOTA 22 - POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI _____	91
NOTA 23 - EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2021 _____	91

# SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

## Attività

(migliaia di euro)	note	30.09.2021	di cui con parti correlate	31.12.2020	di cui con parti correlate
<b>Attività</b>					
<b>Attività non correnti</b>					
<b>Attività immateriali</b>					
Avviamento	4)	6.112.784		6.112.784	
Attività immateriali a vita utile definita	5)	695.780		762.463	
<b>Attività materiali</b>					
Immobili, impianti e macchinari	6)	821.239		811.658	
<b>Diritti d'uso su beni di terzi</b>	7)	1.049.537		1.140.401	
<b>Altre attività non correnti</b>					
Attività finanziarie non correnti		1.401		1.495	
Crediti vari e altre attività non correnti	9)	326.113		431	
Attività per imposte anticipate		-		-	
<b>Totale Attività non correnti</b>		<b>9.006.854</b>		<b>8.829.232</b>	
<b>Attività correnti</b>					
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	9)	173.593	20.542	135.780	27.926
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	8)	267		208	
Crediti per imposte sul reddito		35.885		-	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		49.034		120.207	
<b>Totale Attività correnti</b>		<b>258.779</b>		<b>256.195</b>	
<b>Totale Attività</b>		<b>9.265.633</b>		<b>9.085.427</b>	

## Patrimonio netto e Passività

(migliaia di euro)	note	30.09.2021	di cui con parti correlate	31.12.2020	di cui con parti correlate
<b>Patrimonio netto</b>	10)				
Capitale emesso		600.000		600.000	
Meno: azioni proprie		(87)		(37)	
Capitale sociale		599.913		599.963	
Riserva da sovrapprezzo azioni		2.211.001		3.691.703	
Riserva legale		120.000		120.000	
Altre riserve		1.361.363		(424)	
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo		149.645		169.239	
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>4.441.922</b>		<b>4.580.481</b>	
<b>Passività</b>					
<b>Passività non correnti</b>					
Fondi relativi al personale	11)	2.513		2.643	
Passività per imposte differite		314.319		277.390	
Fondi per rischi e oneri	12)	224.616		220.961	
Passività finanziarie non correnti	13)	3.825.516	109.826	3.661.950	123.410
Debiti vari e altre passività non correnti	15)	15.346		1.511	
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>4.382.310</b>		<b>4.164.455</b>	
<b>Passività correnti</b>					
Passività finanziarie correnti	13)	291.053	19.273	171.670	17.954
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	15)	149.898	38.704	155.787	64.889
Fondi per rischi e oneri	12)	450		450	
Debiti per imposte sul reddito		-		12.584	
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>441.401</b>		<b>340.491</b>	
<b>Totale Passività</b>		<b>4.823.711</b>		<b>4.504.946</b>	
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>		<b>9.265.633</b>		<b>9.085.427</b>	

## CONTO ECONOMICO SEPARATO

(migliaia di euro)	note	3° Trimestre 2021	3° Trimestre 2020	1.1 – 30.9. 2021	1.1 – 30.9. 2020
<b>Ricavi</b>	16)	198.119	186.098	581.233	473.478
Acquisti di materie e servizi – Oneri ordinari	17)	(11.338)	(9.225)	(33.388)	(21.605)
Acquisti di materie e servizi – Oneri connessi ad operazioni straordinarie		-	(6)	-	(6.756)
Costi del personale – Oneri ordinari		(4.132)	(4.240)	(14.294)	(11.824)
Altri costi operativi		(1.758)	(170)	(3.798)	(863)
<b>Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)</b>		<b>180.891</b>	<b>172.845</b>	<b>529.753</b>	<b>432.430</b>
Ammortamenti, plusvalenze/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	18)	(90.088)	(95.212)	(267.978)	(225.613)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>		<b>90.803</b>	<b>77.633</b>	<b>261.775</b>	<b>206.817</b>
Proventi finanziari		-	-	-	2
Oneri finanziari	19)	(22.123)	(20.629)	(70.051)	(47.510)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>68.680</b>	<b>57.004</b>	<b>191.724</b>	<b>159.309</b>
Imposte sul reddito		(14.045)	(16.733)	(42.090)	(47.382)
<b>Risultato del periodo</b>		<b>54.635</b>	<b>40.271</b>	<b>149.634</b>	<b>111.927</b>
Risultato per azione Base/Diluito		-	-	0,170	0,187

# CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(migliaia di euro)		3° Trimestre 2021	3° Trimestre 2020	1.1 – 30.9. 2021	1.1 – 30.9. 2020
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(a)</b>	<b>54.635</b>	<b>40.271</b>	<b>149.634</b>	<b>111.927</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo</b>					
Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		-	-	-	-
<b>Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19):</b>					
Utili (perdite) attuariali		-	-	(92)	(341)
Effetto fiscale		-	-	22	82
<b>Totale altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato</b>	<b>(b)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(70)</b>	<b>(259)</b>
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		-	-	-	-
<b>Totale altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato</b>	<b>(c)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo</b>	<b>(d=b+c)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato complessivo del periodo</b>	<b>(e=a+d)</b>	<b>54.635</b>	<b>40.271</b>	<b>149.564</b>	<b>111.668</b>

# MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Movimenti del patrimonio netto dal 1° gennaio 2020 al 30 settembre 2020

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva Azioni proprie eccedenza sul valore nominale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo incluso il risultato del periodo	Totale patrimonio netto
<b>Valori al 1° gennaio 2020</b>	<b>599.778</b>	<b>(1.215)</b>	<b>660.000</b>	<b>302.630</b>	<b>1.561.193</b>
Risultato complessivo del periodo	-	-	-	111.668	111.668
Dividendi deliberati	-	-	(527.073)	(169.647)	(696.720)
Fusione	-	-	3.558.776	(94)	3.558.682
Altri movimenti	222	1.215	-	(625)	812
<b>Valori al 30 settembre 2020</b>	<b>600.000</b>	<b>-</b>	<b>3.691.703</b>	<b>243.932</b>	<b>4.535.635</b>

Movimenti del patrimonio netto dal 1° gennaio 2021 al 30 settembre 2021

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva Azioni proprie eccedenza sul valore nominale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo incluso il risultato del periodo	Totale patrimonio netto
<b>Valori al 1° gennaio 2021</b>	<b>599.963</b>	<b>(302)</b>	<b>3.691.703</b>	<b>289.116</b>	<b>4.580.480</b>
Risultato complessivo del periodo	-	-	-	149.564	149.564
Dividendi deliberati	-	-	(118.822)	(169.227)	(288.049)
Altri movimenti	(50)	(428)	(1.361.880)	1.362.285	(73)
<b>Valori al 30 settembre 2021</b>	<b>599.913</b>	<b>(730)</b>	<b>2.211.001</b>	<b>1.631.738</b>	<b>4.441.922</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)	1.1 – 30.9. 2021	1.1 – 30.9. 2020
Flusso monetario da attività operative:		
Risultato del periodo	149.634	111.927
Rettifiche per:		
Ammortamenti, minusvalenze/plusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	267.978	225.613
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	36.929	47.622
Variazione dei fondi relativi al personale	(140)	(39)
Variazione dei crediti commerciali	6.409	52.267
Variazione dei debiti commerciali	2.125	(29.118)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(389.106)	(46.081)
Altre variazioni non monetarie	3.420	12.243
<b>Flusso monetario generato dalle attività operative</b> (a)	<b>77.249</b>	<b>374.434</b>
<b>Flusso monetario da attività di investimento:</b>		
Totale acquisti attività immateriali, materiali per competenza e diritti d'uso su beni di terzi (*)	(196.281)	(182.237)
<i>Di cui variazione debiti per attività d'investimento</i>	(27.240)	19.291
Totale acquisti di attività immateriali, materiali e diritti d'uso su beni di terzi per cassa	(108.646)	(48.703)
Acquisto partecipazioni	-	(2.140.000)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	35	22.163
Altre variazioni non correnti	-	(29)
<b>Flusso monetario assorbito dalle attività di investimento</b> (b)	<b>(108.611)</b>	<b>(2.166.569)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento:</b>		
Variazione delle passività finanziarie correnti e non correnti	244.739	2.539.751
Dividendi pagati	(284.072)	(696.720)
Acquisto di azioni proprie	(478)	-
<b>Flusso monetario assorbito dalle attività di finanziamento</b> (c)	<b>(39.811)</b>	<b>1.843.031</b>
<b>Flusso monetario complessivo</b> (d=a+b+c)	<b>(71.173)</b>	<b>50.896</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio del periodo</b> (e)	<b>120.207</b>	<b>66.569</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine del periodo</b> (f=d+e)	<b>49.034</b>	<b>117.465</b>

(\*) di cui verso parti correlate

(migliaia di euro)	1.1 – 30.9. 2021	1.1 – 30.9. 2020
Totale acquisti attività immateriali, materiali e diritti d'uso per competenza	17.550	35.039
Dividendi pagati TIM	-	255.859
Dividendi pagati Vodafone Italia	-	255.859

In data 6 novembre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1990 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario). A tal fine si segnala che le passività derivanti da attività di finanziamento riguardano esclusivamente movimentazioni di natura monetaria. Nei primi nove mesi del 2021 non si rilevano alcuna variazione di tale tipologia.

# NOTA 1 - FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

---

## FORMA E CONTENUTO

Il presente Bilancio di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. (di seguito “**INWIT**”, o la “**Società**” relativo al periodo dal 1 gennaio al 30 settembre 2021 (di seguito il “**Bilancio intermedio al 30 settembre 2021**”) è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell’attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la successiva Nota 2 “Principi contabili”) e nel rispetto degli International Financial Reporting Standards emessi dall’International Accounting Standards Board e omologati dall’Unione Europea (definiti come “**IFRS**”) nonché delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in Italia (in particolare i provvedimenti emanati in attuazione dell’art.9 del Decreto Legislativo n.38 del 28 febbraio 2005).

INWIT è stata costituita in data 14 gennaio 2015 e a seguito della fusione per incorporazione di Vodafone Towers S.r.l. (di seguito anche “**VOD Towers**”) è controllata congiuntamente da TIM S.p.A. (di seguito anche “**TIM**”) che detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale della Società pari al 32,0% e Vodafone Europe BV che detiene una partecipazione nel capitale della Società pari al 33,2%, è domiciliata in Italia, con sede legale in via Gaetano Negri 1, Milano, e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

I valori al 30 settembre 2021 sono confrontati con i dati della situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2020; i dati di conto economico separato e di conto economico complessivo sono confrontati con i corrispondenti periodi dell’esercizio precedente. I prospetti di rendiconto finanziario e dei movimenti del patrimonio netto sono confrontati con i corrispondenti periodi dell’esercizio precedente

Si precisa che i valori al 30 settembre 2020 esposti negli schemi di bilancio ai fini comparativi comprendono sei mesi degli elementi economici della società Vodafone Towers S.r.l. I valori patrimoniali al 31 dicembre 2020 comprendono i dati della Società a seguito della precisata fusione con Vodafone Towers S.r.l. avvenuta nel mese di marzo 2020.

La data di chiusura dell’esercizio della Società è fissata al 31 dicembre.

Il Bilancio intermedio al 30 settembre 2021 è stato redatto secondo il principio generale del costo, fatta eccezione per l’iscrizione iniziale delle attività e passività finanziarie per le quali è obbligatoria l’applicazione del criterio del fair value, ed è stato redatto in unità di euro. I valori rappresentati nelle note al presente bilancio sono presentati in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato.

La pubblicazione del Bilancio intermedio al 30 settembre 2021 è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2021.

## SCHEMI DI BILANCIO

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la Situazione patrimoniale-finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il Conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della Società, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.
- Il Conto economico separato include, in aggiunta all’EBIT (Risultato Operativo), l’indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).
- In particolare, la Società utilizza, in aggiunta all’EBIT, l’EBITDA come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori); detto indicatore, rappresenta un’utile unità di misura per la valutazione delle performance operative di INWIT.

L’EBIT e l’EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Oneri (Proventi) da partecipazioni
EBIT- Risultato Operativo	
+/-	Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/-	Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+	Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti	

- il Conto economico complessivo comprende, oltre all’utile (perdita) dell’esercizio, come da Conto economico separato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario).

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico separato, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa (operazioni non ricorrenti) sono specificatamente identificati ed i relativi effetti sui principali livelli intermedi di risultato sono evidenziati separatamente, quando significativi. In particolare, tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono inclusi, a titolo non esaustivo: proventi/oneri derivanti dalla cessione di immobili, impianti e macchinari, di rami d’azienda e di partecipazioni; oneri derivanti da processi/progetti di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale anche connessi ad operazioni societarie (fusioni, scissioni, ecc.); oneri conseguenti a contenziosi e sanzioni di carattere regolatorio e a correlate passività; altri accantonamenti a fondi rischi e oneri e relativi storni; oneri per definizione in via transattiva di contenziosi; impairment losses sull’avviamento e/o su altre attività immateriali e materiali).

Sempre in relazione alla citata delibera Consob, nei prospetti di bilancio gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate sono stati evidenziati separatamente.

---

## INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dal più alto livello decisionale operativo dell'entità (per INWIT il Consiglio di Amministrazione) ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- per la quale sono disponibili informazioni economico-patrimoniali separate.

La Società ha identificato un solo settore operativo (che rappresenta anche il livello a cui l'avviamento è monitorato dal management e sarà testato ai fini dell'impairment test). In particolare, l'informativa gestionale predisposta e resa disponibile al Consiglio di Amministrazione per le finalità sopra richiamate, considera l'attività di impresa svolta da INWIT come un insieme distinto; conseguentemente in bilancio non è presentata alcuna informativa per settore operativo. L'area geografica coincide pressoché interamente con il territorio dello Stato italiano.

## NOTA 2 - PRINCIPI CONTABILI

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del presente Bilancio.

---

### CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Bilancio intermedio al 30 settembre 2021 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che la Società continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai dodici mesi).

---

### CRITERI CONTABILI

I criteri contabili adottati per la formazione del Bilancio intermedio al 30 settembre 2021 sono omogenei rispetto a quelli utilizzati in sede di Bilancio annuale al 31 dicembre 2020, ai quali si rimanda, fatta eccezione per gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni infrannuali.

Inoltre, in sede di Bilancio intermedio al 30 settembre 2021, le imposte sul reddito del periodo sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta. In via convenzionale, le passività per imposte (correnti e differite) sul reddito di competenza del periodo infrannuale sono iscritte al netto degli acconti e dei crediti d'imposta (limitatamente a quelli per i quali non è stato richiesto il rimborso), nonché delle attività per imposte anticipate e classificate a rettifica del "Fondo imposte differite"; qualora detto saldo risulti positivo esso viene iscritto, convenzionalmente, tra le "Attività per imposte anticipate".

---

### USO DI STIME CONTABILI

La redazione del bilancio separato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi sono riportate nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020 cui si rimanda.

---

## NUOVI PRINCIPI E INTERPRETAZIONI RECEPITI DALLA UE E IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2021

Ai sensi dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2021.

### **Modifiche all'IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 Riforma del benchmark dei tassi di interesse - Fase 2**

È stato pubblicato il Regolamento (UE) 2021/25 della Commissione del 13 gennaio 2021 (G.U. L 11 del 14 gennaio 2021), contenente modifiche al Regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta alcuni principi contabili internazionali.

La Commissione ha ritenuto opportuno modificare il Regolamento sopracitato, per tenere conto delle modifiche già introdotte il 27 agosto 2020 dall'International Accounting Standards Board con la pubblicazione di cui in oggetto.

Le modifiche in oggetto delineano un trattamento contabile specifico capace di ripartire nel tempo le variazioni di valore di strumenti finanziari o di contratti di leasing, conseguenti all'effettiva sostituzione degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse esistenti con tassi di riferimento alternativi. Le modifiche agli standard hanno per scopo di evitare ripercussioni immediate sull'utile o perdita d'esercizio e possibili cessazioni di relazioni di copertura (hedge accounting).

Di seguito, sono riassunte le aree tematiche oggetto di modifica e integrazione da parte del Regolamento (CE) 25/2021, riferite agli standard internazionali interessati dalla riforma dei tassi di riferimento.

#### *IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione" - IFRS 9 "Strumenti finanziari"*

Le modifiche hanno incidenze sulle variazioni base di determinazione dei flussi finanziari contrattuali; coperture dei flussi finanziari e coperture di un investimento netto; Designazione delle componenti di rischio; Contabilizzazione delle operazioni di copertura e valutazione dell'efficacia retroattiva.

#### *IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative"*

Sono previste informazioni integrative aggiuntive quali natura e portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari e progressi nel completamento della transizione verso i tassi di riferimento alternativi.

#### *IFRS 4 "Contratti assicurativi"*

Sono state introdotte delle disposizioni per l'assicuratore che applica l'esenzione temporanea dall'IFRS 9, e sono previste delle variazioni della base per determinare i flussi finanziari contrattuali.

#### *IFRS 16 "Leasing"*

Le modifiche hanno incidenze sulla variazione della base per determinare i futuri pagamenti dovuti per il leasing e contabilizzazione del leasing, nonché l'applicazione retroattiva delle modifiche poste in essere.

Tali modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2021.

### **Modifiche all'IFRS 4 Contratti assicurativi - Differimento dell'IFRS 9**

Il Regolamento (UE) 2020/2097 modifica il Regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta alcuni principi contabili internazionali in conformità al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardanti l'International Financial Reporting Standard 4 – Contratti assicurativi.

Le modifiche hanno lo scopo di rimediare alle conseguenze contabili dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 – Strumenti finanziari e la data di entrata in vigore del futuro IFRS 4 – Contratti assicurativi.

L'adozione di tali modifiche non ha comportato alcun effetto sul Bilancio intermedio al 30 settembre 2021.

#### **Modifiche all'IFRS 16 Leases Covid-19 - Related Rent Concessions oltre il 30 giugno 2021**

Nel mese di marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari.

Le modifiche introdotte da tale nuovo emendamento, omologato dall'Unione Europea in data 31 agosto 2021, sono applicabili a partire dal 1° aprile 2021. L'emendamento non genera impatti sui locatari.

Le modifiche all'IFRS 16 Leases Covid-19 non hanno avuto impatti significativi sul Bilancio intermedio al 30 settembre 2021, e non si prevedono conseguenze di rilievo nei prossimi anni. Le modifiche all'IFRS 16 Leases Covid-19 non hanno avuto impatti significativi sul Bilancio intermedio al 30 settembre 2021 e non si prevedono conseguenze di rilievo nei prossimi anni.

---

## **NUOVI PRINCIPI ED INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO IASB MA NON ANCORA APPLICABILI**

Alla data di redazione del presente bilancio, i seguenti nuovi Principi/Interpretazioni sono stati emessi dallo IASB, ma non sono ancora applicabili.

	Applicazione obbligatoria a partire dal
<i>Modifiche a IFRS 3 Aggregazioni aziendali; IAS 16 Immobili, Impianti e Macchinari; IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali; Ciclo annuale di miglioramenti 2018-2020</i>	01/01/2022
<i>Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti</i>	01/01/2023
<i>Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio: Informativa sulle politiche contabili</i>	01/01/2023
<i>Modifiche allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: Definizione di stime contabili</i>	01/01/2023
<i>IFRS 17 (Contratti di assicurazione), incluse modifiche all'IFRS 17</i>	01/01/2023
<i>Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito: Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione</i>	01/01/2023

Gli eventuali impatti sul bilancio individuale della Società derivanti dai nuovi Principi/Interpretazioni sono tuttora in corso di valutazione.

## NOTA 3 - GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E IMPATTI COVID-19

Nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, la Società può essere esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio di mercato: derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi, connesso alle attività finanziarie originate e alle passività finanziarie assunte;
- rischio di credito: rappresentato dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte in relazione agli impieghi di liquidità della Società;
- rischio di liquidità: connesso alla esigenza di far fronte agli impegni finanziari nel breve termine.

---

### RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di interesse e di cambio, ovvero di rating delle controparti con le quali si realizzano impieghi di liquidità, possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

#### Rischio di tasso di interesse

Al 30 settembre 2021 i debiti finanziari della Società che maturano interessi a tasso fisso coincidono con il titolo obbligazionario pari a nominale 1 miliardo di euro emesso nel mese di luglio 2020, con il titolo obbligazionario pari a nominale 750 milioni di euro emesso nel mese di ottobre 2020, con il titolo obbligazionario pari a nominale 500 milioni di euro emesso nel mese di aprile 2021. La componente a tasso fisso è inoltre costituita da alcune linee bancarie uncommitted, dal debito bancario derivante dal contratto di finanziamento sottoscritto con Banca Popolare di Sondrio per 40 milioni di euro e dal contratto di finanziamento da 250 milioni sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti nel mese di agosto 2021.

La componente a tasso variabile, con indicizzazione all'EURIBOR con floor a zero, deriva invece dalla linea di credito revolving da 500 milioni di euro che rappresenta l'unica linea ad oggi in essere del finanziamento sottoscritto nel mese di dicembre 2019 con un Sindacato di banche per l'acquisto della partecipazione in Vodafone Towers. La componente a tasso variabile deriva inoltre da un contratto di finanziamento ESG KPI-linked da 500 milioni di euro sottoscritto nel mese di aprile 2021.

In considerazione di quanto precede, la Società non ha ritenuto necessario, sottoscrivere contratti derivati volti a mitigare il rischio derivante dalle fluttuazioni del tasso di interesse.

#### Rischio di tasso di cambio

La Società opera esclusivamente in euro e pertanto non vi è esposta al rischio cambio.

---

### RISCHIO DI CREDITO

L'esposizione della Società al rischio di credito è costituita dalle perdite potenziali che potrebbero derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie. Tale esposizione discende principalmente da fattori economico-finanziari generali, dalla possibilità che si verifichino specifiche situazioni di insolvenza di alcune controparti debitorie e da elementi più strettamente tecnico-commerciali o amministrativi. La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie e dei crediti commerciali iscritti in bilancio.

La Società ha come clienti principali TIM e Vodafone, che, nel corso del periodo di riferimento del presente Bilancio hanno generato ricavi complessivamente per euro 511.732 migliaia pari al 88,0% del totale ricavi al 30 settembre 2021. Gli altri clienti della Società sono i principali operatori radiomobili italiani con i quali la stessa ha in essere contratti pluriennali per la fornitura di servizi di ospitalità.

La Società è quindi esposta al rischio di concentrazione dei ricavi e di credito derivante dalla possibilità che le proprie controparti commerciali si trovino nell'incapacità o nell'impossibilità di fare fronte alle proprie obbligazioni. La Società è anche esposta al rischio di solvibilità della controparte finanziaria con cui esegue operazioni di impiego della liquidità derivante dall'incapacità della banca di far fronte alle operazioni di rimborso delle somme impiegate dalla Società. L'eventuale inadempimento di una delle proprie controparti commerciali o finanziarie potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Per quanto riguarda il rischio di controparte, per la gestione del credito e per la gestione dei rischi finanziari sono adottate procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali e finanziari.

---

## RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per far fronte alle proprie esigenze di liquidità, la Società ha a disposizione linee bancarie uncommitted e una linea di credito revolving (RCF) da 500 milioni di euro accordata nel dicembre 2019 da un pool di banche nazionali e internazionali disponibile fino a marzo 2025, da utilizzarsi a sostegno del capitale circolante e per generali necessità di cassa. Al 30 settembre 2021, tale linea RCF risulta utilizzata per 70 milioni di euro e le linee bancarie uncommitted per 50 milioni di euro.

---

## IMPATTI COVID-19

L'emergenza sanitaria relativa al COVID-19 ha determinato una contrazione dell'economia, con effetti potenzialmente negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. La rapida diffusione del COVID-19 dal mese di marzo 2020 e la conseguente emergenza sanitaria stanno generando incertezza sulle prospettive economiche, non solo in Italia, ma a livello globale.

La Società ha effettuato una mappatura dei rischi connessi al COVID-19, del relativo impatto potenziale e della probabilità di accadimento.

I rischi di potenziale impatto sul business individuati dalla società possono essere così sintetizzati:

- impatti negativi sulle prospettive di breve termine in merito allo sviluppo dei ricavi e dei margini reddituali, relativamente ad alcune tipologie di servizi offerti, con particolare riferimento ai servizi legati alla connettività dei settori economici più colpiti dalla pandemia;
- ritardi nell'erogazione di servizi da parte dei fornitori strategici della Società (es. manutenzione o costruzione di nuovi Siti), di permessi da parte delle varie amministrazioni pubbliche, di ordini da parte di Clienti;
- aumento del traffico dati sulle reti mobili dei principali clienti della Società, che potrebbe richiedere agli operatori di telefonia mobile maggiori investimenti in capacità e copertura della rete, con un conseguente maggior impegno finanziario degli operatori di rete;

In considerazione della valutazione complessiva dei potenziali rischi sopra indicati, si ritiene che gli impatti sui risultati attuali o prospettici della Società non siano significativi. Analoga conclusione può essere estesa ai rischi di mercato, di credito e di liquidità illustrati nei paragrafi precedenti.

Si segnala inoltre che l'attuale fase pandemica ha determinato una generale accelerazione dei processi di digitalizzazione e un aumento significativo del traffico dati sulle reti dei principali clienti della Società, con un conseguente riflesso favorevole sulle dinamiche della domanda dei servizi offerti dalla Società.

## ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA

Ai fini dell'informazione di comparazione tra valori contabili e fair value degli strumenti finanziari, richiesta dall'IFRS 7, si evidenzia che sono state fatte le seguenti assunzioni ai fini della determinazione del fair value:

- per i finanziamenti a tasso variabile è stato assunto il valore nominale di rimborso;
- per i crediti e debiti commerciali e le attività e passività finanziarie correnti si ritiene che il valore contabile degli stessi rappresenti una ragionevole approssimazione del loro fair value.

Nella tabella che segue sono riportate le attività e le passività al 30 settembre 2021 in base alle categorie previste dall'IFRS 9.

### Valore contabile per ciascuna classe di attività/passività finanziaria IFRS 9 al 30 settembre 2021

(migliaia di euro)	30.09.2021	Valori rilevati in bilancio secondo IFRS 9		
		Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto
<b>ATTIVITÀ</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
<b>Attività finanziarie non correnti</b>				
di cui finanziamenti e crediti	1.401	1.401		
	<b>(a)</b>	<b>1.401</b>	<b>1.401</b>	
<b>Attività correnti</b>				
<b>Crediti commerciali, vari e altre attività correnti</b>				
di cui finanziamenti e crediti	119.886	119.886		
<b>Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti</b>				
di cui finanziamenti e crediti	267	267		
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>	49.034	49.034		
	<b>(b)</b>	<b>169.187</b>	<b>169.187</b>	
<b>Totale</b>	<b>(a+b)</b>	<b>170.588</b>	<b>170.588</b>	
<b>PASSIVITÀ</b>				
<b>Passività non correnti</b>				
<b>Passività finanziarie non correnti</b>				
di cui passività al costo ammortizzato	3.825.516	3.825.516		
	<b>(c)</b>	<b>3.825.516</b>	<b>3.825.516</b>	
<b>Passività correnti</b>				
<b>Passività finanziarie correnti</b>				
di cui passività al costo ammortizzato	291.053	291.053		
<b>Debiti commerciali, vari e altre passività correnti</b>				
di cui passività al costo ammortizzato	109.035	109.035		
	<b>(d)</b>	<b>400.088</b>	<b>400.088</b>	
<b>Totale</b>	<b>(c+d)</b>	<b>4.225.604</b>	<b>4.225.604</b>	

## NOTA 4 – AVVIAMENTO

Al 30 settembre 2021 l'avviamento è pari a euro 6.112.784 migliaia e presenta la seguente variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2020	Altre variazioni	30.09.2021
Avviamento	6.112.784	-	6.112.784
<b>Totale</b>	<b>6.112.784</b>	<b>-</b>	<b>6.112.784</b>

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma a verifica per riduzione di valore con cadenza almeno annuale o più frequentemente, qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possono far presumere una riduzione di valore.

L'avviamento si riferisce, principalmente, per euro 1.404.000 migliaia al conferimento del ramo d'azienda realizzato nel 2015 da parte di Tim, e per euro 4.701.028 migliaia all'allocatione del disavanzo generatosi con l'incorporazione di Vodafone Towers avvenuta nel 2020.

Al 30 settembre 2021, non sono stati individuati eventi di natura esogena o endogena tali da far ritenere necessario effettuare un nuovo impairment test che sarà effettuato a fine esercizio.

La società ha usufruito della possibilità di effettuare il riallineamento del valore dell'avviamento di 1.404.000 migliaia di euro, come previsto dal DL 104/2020, art. 110, comma 8bis (convertito dalla Legge 178/2020); a fronte del pagamento di un'imposta sostitutiva pari al 3% del valore riallineato (euro 42.120 migliaia), può dedurre in 18 esercizi, a partire dall'esercizio in corso, l'ammortamento fiscale del valore riallineato.

Per quanto attiene all'avviamento generatosi dall'operazione di incorporazione di Vodafone Towers la società ha optato per affrancarne una quota parte pari a euro 2.000.000 migliaia come previsto dall'art. 15 DL 185/2009. Il pagamento di un'imposta sostitutiva pari al 16% del valore affrancato (euro 320.000 migliaia) consente la deduzione in 5 esercizi, a partire dal 1/1/2022, dall'ammortamento fiscale del valore affrancato.

## NOTA 5 – ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA

Le attività immateriali a vita utile definita presentano la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2020	Investimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	30.09.2021
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.277	10	(2.400)	-	5.887
Altre immobilizzazioni immateriali	735.149	-	(76.050)	1	659.100
Attività immateriali in corso e acconti	19.038	11.756	-	(1)	30.793
<b>Totale</b>	<b>762.464</b>	<b>11.766</b>	<b>(78.450)</b>	<b>-</b>	<b>695.780</b>

Gli investimenti del periodo sono stati pari a complessivi euro 11.766 migliaia, si riferiscono, principalmente, al progetto Argo (euro 900 migliaia), a progetti IT solutions (euro 2.402 migliaia) ed altri investimenti immateriali (pari a euro 8.076 migliaia).

## NOTA 6 – ATTIVITÀ MATERIALI

### IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

Le attività materiali di proprietà presentano la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2020	Investimenti	Dismissioni	Ammortamenti	Altre Variazioni	30.09.2021
Terreni	48.576	612	-	-	242	49.430
Impianti e macchinari	674.164	60.175	(1.426)	(53.323)	8.584	688.174
Attrezzature industriali e commerciali	6	-	-	(4)	-	2
Altri Beni	87	-	-	(35)	1	53
Attività materiali in corso e acconti	88.824	3.186	-	-	(8.430)	83.580
<b>Totale</b>	<b>811.657</b>	<b>63.973</b>	<b>(1.426)</b>	<b>(53.362)</b>	<b>397</b>	<b>821.239</b>

Gli investimenti effettuati nel periodo, pari a euro 63.973 migliaia, si riferiscono principalmente all'acquisto di terreni per euro 3.351 migliaia, alla realizzazione di nuovi siti per euro 27.598 migliaia, alla realizzazione di small cell e DAS per euro 3.394 migliaia, alla manutenzione straordinaria per euro 11.601 migliaia ed alla capitalizzazione dei costi relativi alla manodopera sociale, al body rental e servizi esterni per un valore pari a euro 5.325 migliaia.

Il valore lordo e gli ammortamenti accumulati al 30 settembre 2021 sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	Valore Lordo al 30.09.2021	Svalutazioni accumulate	Fondo Ammortamento	Valore netto al 30.09.2021
Terreni	49.430	-	-	49.430
Impianti e macchinari	1.649.770	(543)	(961.053)	688.174
Attrezzature industriali e commerciali	24	-	(22)	2
Altri Beni	295	-	(242)	53
Attività materiali in corso e acconti	83.580	-	-	83.580
<b>Totale</b>	<b>1.783.099</b>	<b>(543)</b>	<b>(961.317)</b>	<b>821.239</b>

Gli immobili, impianti e macchinari non sono soggetti a pegni, ipoteche o altri vincoli.

## NOTA 7 – DIRITTI D’USO SU BENI DI TERZI

I diritti d’uso su beni di terzi presentano la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2020	Investimenti	Incrementi di lease	Dismissioni	Ammortamenti	Altre Variazioni	30.09.2021
Diritti d’uso su terreni	7	-	-	-	-	(7)	-
Diritti d’uso su fabbricati civili e industriali	43.418	1.196	-	-	(1.865)	7	42.756
Diritti d’uso su impianti e macchinari	1.096.539	4.471	114.702	(76.824)	(132.524)	-	1.006.364
Diritti d’uso su altri beni	437	-	173	-	(192)	(1)	417
<b>Totale</b>	<b>1.140.401</b>	<b>5.667</b>	<b>114.875</b>	<b>(76.824)</b>	<b>(134.581)</b>	<b>(1)</b>	<b>1.049.537</b>

Gli investimenti effettuati nel periodo, pari a euro 5.667 migliaia, sono rappresentati principalmente dall’acquisto di diritti d’uso di superficie (euro 1.196 migliaia) oltre che alla capitalizzazione di fees di rinegoziazione di contratti di locazione (euro 4.471 migliaia).

Le dismissioni sono relative ai contratti di locazione scaduti o rinegoziati durante il periodo.

Gli incrementi di lease sono relativi a nuovi contratti (in relazione ad un nuovo sito od a rinegoziazioni di contratto di locazione).

## NOTA 8 – CREDITI FINANZIARI (NON CORRENTI E CORRENTI)

I crediti finanziari non correnti e correnti al 30 settembre 2021 sono così composti:

(migliaia di euro)	31.12.2020	Altri movimenti del periodo	30.09.2021
<b>Crediti finanziari a medio/lungo termine:</b>			
Prestiti al personale	497	100	597
Risconti attivi da oneri finanziari	998	(194)	804
<b>Totale crediti finanziari non correnti (a)</b>	<b>1.495</b>	<b>(94)</b>	<b>1.401</b>
<b>Crediti finanziari a breve termine:</b>			
Prestiti al personale	190	38	228
Risconti attivi da oneri finanziari	18	21	39
<b>Totale crediti finanziari correnti (b)</b>	<b>208</b>	<b>59</b>	<b>267</b>
<b>Totale crediti finanziari (a+b)</b>	<b>1.703</b>	<b>(35)</b>	<b>1.668</b>

I crediti finanziari a medio/lungo termine e a breve termine sono relativi all’ammontare residuo dei risconti attivi da oneri finanziari e dei prestiti concessi ai dipendenti.

## NOTA 9 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITÀ (NON CORRENTI E CORRENTI)

La voce “Crediti commerciali, vari e altre attività non correnti e correnti” è dettagliata nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	31.12.2020	di cui Strumenti Finanziari IFRS 9	Altri movimenti del periodo	30.09.2021	di cui Strumenti Finanziari IFRS 9
<b>Crediti vari e altre attività non correnti</b>					
Altre attività non correnti	431	-	(343)	88	-
Altri crediti vari non correnti	-	-	326.025	326.025	-
<b>Totale Crediti vari e altre attività non correnti</b>	<b>(a) 431</b>	<b>-</b>	<b>325.682</b>	<b>326.113</b>	<b>-</b>
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>(b) 126.295</b>	<b>126.295</b>	<b>(6.409)</b>	<b>119.886</b>	<b>119.886</b>
<b>Crediti vari e altre attività correnti</b>					
Altre attività correnti	1.025	-	1.145	2.170	-
Crediti vari non correnti – quota a breve	1.455	-	158	1.613	-
Crediti vari operativi	7.005	-	8.579	15.584	-
Crediti vari non operativi	-	-	34.340	34.340	-
<b>Totale crediti vari e altre attività correnti</b>	<b>(c) 9.485</b>	<b>-</b>	<b>44.222</b>	<b>53.707</b>	<b>-</b>
<b>Totale Crediti per imposte sul reddito</b>	<b>(d) -</b>	<b>-</b>	<b>35.885</b>	<b>35.885</b>	<b>-</b>
<b>Totale crediti commerciali, vari e altre attività correnti</b>	<b>(b+c+d) 135.780</b>	<b>126.295</b>	<b>73.698</b>	<b>209.478</b>	<b>119.886</b>
<b>Totale</b>	<b>(a+b+c+d) 136.211</b>	<b>126.295</b>	<b>399.380</b>	<b>535.591</b>	<b>119.886</b>

I **crediti vari e altre attività non correnti** sono relativi principalmente alla quota parte a medio/lungo termine delle imposte sostitutive liquidate dalla società (euro 326.025 migliaia) per le operazioni di riallineamento e affrancamento degli avviamenti iscritti in bilancio che verranno riscontate lungo la durata degli ammortamenti degli avviamenti stessi descritti in Nota 4 - Avviamento.

I **crediti commerciali** sono relativi principalmente a servizi di ospitalità e a recuperi di costi per prestazioni di servizi.

I **crediti vari e altre attività correnti** si riferiscono a depositi cauzionali (euro 1.539 migliaia), anticipi a fornitori (euro 3.182 migliaia), ai crediti verso erario per imposte e tasse (euro 10.360 migliaia) e alla quota parte a breve termine delle imposte sostitutive liquidate dalla società (euro 34.340 migliaia) per le operazioni di riallineamento e affrancamento degli avviamenti iscritti in bilancio che verranno riscontate lungo la durata degli ammortamenti degli avviamenti stessi descritti in Nota 4 - Avviamento.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali, vari e altre attività non correnti e correnti sia una ragionevole approssimazione del rispettivo *fair value*.

## NOTA 10 - PATRIMONIO NETTO

Al 30 settembre 2021 il patrimonio netto è pari a euro 4.441.922 migliaia ed è così composto:

(migliaia di euro)	30.09.2021	31.12.2020
Capitale emesso	600.000	600.000
Meno Azioni proprie	(87)	(37)
<b>Capitale sociale</b>	<b>599.913</b>	<b>599.963</b>
<b>Riserva da sovrapprezzo azioni</b>	<b>2.211.001</b>	<b>3.691.703</b>
<b>Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo incluso il risultato del periodo</b>	<b>1.481.363</b>	<b>119.576</b>
<i>Riserva legale</i>	120.000	120.000
<i>Riserva per strumenti rappresentativi di patrimonio netto</i>	529	267
<i>Riserva Azioni proprie eccedenza sul valore nominale</i>	(730)	(302)
<i>Riserva vincolata Legge 178/2020</i>	1.361.880	-
<i>Altre Riserve</i>	(316)	(389)
<b>Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo</b>	<b>149.645</b>	<b>169.239</b>
<b>Totale</b>	<b>4.441.922</b>	<b>4.580.481</b>

Il riallineamento di euro 1.404.000 migliaia di avviamento TIM descritto nella Nota 4 – Avviamento ha comportato la necessità, ai sensi del DL 104/2020, art. 110, co. 8 (convertito dalla Legge 178/2020) di creare una riserva in sospensione d'imposta riclassificando 1.361.880 migliaia di euro dalla riserva di sovrapprezzo azioni.

### PIANI RETRIBUTIVI SOTTO FORMA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

La Riserva per strumenti rappresentativi di patrimonio netto, pari a euro 529 migliaia si riferisce:

- al piano LTI (euro 362 migliaia) in essere al 30 settembre 2021 sono utilizzati a fini di retention e di incentivazione a lungo termine dei manager.
- al piano di azionariato diffuso (euro 167 migliaia) in essere e sottoscritto dai dipendenti INWIT.

## NOTA 11 – FONDI RELATIVI AL PERSONALE

La voce presenta la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2020	Incrementi/ Attualizz.	Decrementi	30.09.2021
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	2.643	10	(140)	2.513
<b>Totale</b>	<b>2.643</b>	<b>10</b>	<b>(140)</b>	<b>2.513</b>

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto diminuisce, rispetto al 31 dicembre 2020, di euro 130 migliaia.

## NOTA 12 – FONDI RISCHI E ONERI

La voce fondo rischi e oneri presenta la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2020	Incremento	Decremento	Altri Movimenti	30.09.2021
Fondo per oneri di ripristino	220.585	3.472	(535)	-	223.522
Passività per imposte differite	277.390	40.227	-	(3.298)	314.319
Fondo vertenze legali e altri rischi	826	732	(14)	-	1.544
<b>Totale</b>	<b>498.801</b>	<b>44.431</b>	<b>(549)</b>	<b>(3.298)</b>	<b>539.385</b>
Di cui:					
Quota non corrente	498.351				538.935
Quota corrente	450				450

Il **Fondo per oneri di ripristino** si incrementa principalmente per l'accantonamento dei costi previsti per lo smantellamento dei siti connesso con il trascorrere del tempo (euro 3.105 migliaia) e per la realizzazione di nuovi siti (euro 367 migliaia). Il decremento del fondo per oneri di ripristino è relativo all'utilizzo per la copertura dei costi di smantellamento sostenuti nel periodo (euro 535 migliaia).

Le **Passività per imposte differite** si movimentano principalmente in aumento per l'effetto delle imposte di periodo (euro 40.227 migliaia).

## NOTA 13 - PASSIVITÀ FINANZIARIE (NON CORRENTI E CORRENTI)

Le Passività finanziarie non correnti e correnti (indebitamento finanziario lordo) sono così composte:

(migliaia di euro)	31.12.2020	Movimenti del periodo	30.09.2021
<b>Debiti finanziari a medio/lungo termine:</b>			
Debiti verso banche	1.030.200	(244.234)	785.966
Prestiti Obbligazionari	1.738.736	494.514	2.233.250
Passività per locazioni finanziarie	893.014	(86.714)	806.300
<b>Totale passività finanziarie non correnti (a)</b>	<b>3.661.950</b>	<b>163.566</b>	<b>3.825.516</b>
<b>Debiti finanziari a breve termine:</b>			
Debiti verso banche	1.530	119.505	121.035
Prestiti Obbligazionari	11.497	8.345	19.842
Passività per locazioni finanziarie	158.643	(8.467)	150.176
<b>Totale passività finanziarie correnti (b)</b>	<b>171.670</b>	<b>119.383</b>	<b>291.053</b>
<b>Totale passività finanziarie (Indebitamento finanziario lordo) (a+b)</b>	<b>3.833.620</b>	<b>282.949</b>	<b>4.116.569</b>

I debiti finanziari a medio/lungo termine:

- **Debiti verso banche** si riferiscono principalmente ai contratti di finanziamento, al netto dei relativi ratei e risconti, sottoscritti rispettivamente con la Banca Popolare di Sondrio per un importo nominale di euro 40.000 migliaia con un rimborso c.d. bullet a scadenza (dicembre 2023), con un pool di banche nazionali e internazionali per il term loan ESG KPI-linked di importo nominale pari a euro 500.000 migliaia con rimborso bullet a scadenza (aprile 2025) e con la Banca Europea per gli Investimenti per il finanziamento di importo nominale pari a euro 250.000 migliaia con rimborso c.d. amortizing a partire da febbraio 2026 con scadenza agosto 2033;
- **Prestiti Obbligazionari** si riferisce al prestito obbligazionario emesso a luglio 2020 con valore nominale di euro 1.000.000 migliaia con scadenza 8 luglio 2026, cedola 1,875%, prezzo emissione 99,809%; al prestito obbligazionario emesso ad ottobre 2020 con valore nominale di euro 750.000 migliaia con scadenza 21 ottobre 2028, cedola 1,625%, prezzo emissione 99,755%; al prestito obbligazionario emesso ad aprile 2021 con valore nominale di euro 500.000 migliaia con scadenza 19 aprile 2031, cedola 1,75%, prezzo emissione 99,059%;
- **Passività per locazioni finanziarie** si riferiscono ai contratti di locazione finanziaria.

I debiti finanziari a breve termine:

- **Debiti verso banche** si riferiscono principalmente all'utilizzo per euro 70.000 migliaia della linea di credito revolving e all'utilizzo di linee bancarie *uncommitted* per euro 50.000 migliaia;
- **Prestiti Obbligazionari** si riferiscono alle quote di rateo delle cedole dei Bond;
- **Passività per locazioni finanziarie** e si riferiscono ai contratti di locazione finanziaria.

---

## “COVENANTS”, “NEGATIVE PLEDGES” E ALTRE CONDIZIONI CONTRATTUALI IN ESSERE AL 30 SETTEMBRE 2021

I contratti di finanziamento prevedono alcuni impegni generali e covenant, di contenuto sia positivo sia negativo in linea con la prassi di mercato per finanziamenti di importo e natura simili che accordano la facoltà in capo alle Banche Finanziatrici di cancellare gli impegni assunti e/o chiedere il rimborso anticipato delle somme utilizzate dalla Società.

I titoli obbligazionari emessi da INWIT non contengono covenant finanziari, mentre la linea di credito revolving sottoscritta nel dicembre 2019 contiene un covenant finanziario legato alla Leva indicata come rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e EBITDA pre-IFRS16 pari a 7x.

Nei contratti di Finanziamento e nei Prestiti obbligazionari INWIT è tenuta a comunicare il cambiamento di controllo, le cui fattispecie e le conseguenze ad esse applicabili – tra cui, a discrezione degli investitori, l'eventuale costituzione di garanzie ovvero il rimborso anticipato della quota erogata e la cancellazione del commitment in assenza di diverso accordo – sono puntualmente disciplinati nei singoli contratti.

Il contratto di Finanziamento della Banca Europea degli Investimenti a sostegno del Progetto Digital Infrastructure Development, accordato per 250 milioni di euro nell'agosto 2021 contiene una clausola di perdita di Rating ai sensi della quale in determinate fattispecie è accordata la facoltà alla banca di chiedere la costituzione di garanzie a supporto del finanziamento stesso.

Si segnala che alla data del 30 settembre 2021, nessun covenant, negative pledge o altra clausola, relativi alla posizione debitoria sopra descritta, risulta violato o non rispettato.

## NOTA 14 – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Nella tabella di seguito riportata è presentato l'indebitamento finanziario netto della Società al 30 settembre 2021, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004.

Nella tabella è inoltre evidenziata la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri previsti dall'ESMA con quello utilizzato da INWIT per monitorare la propria posizione finanziaria.

(migliaia di euro)	30.09.2021 (*)	31.12.2020
A Cassa	-	-
B Cassa e altre disponibilità liquide	49.034	120.207
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>49.034</b>	<b>120.207</b>
E Crediti finanziari correnti	267	208
F Debiti finanziari correnti	(50.000)	-
G Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine	(241.053)	(171.670)
H Altri debiti finanziari correnti	-	-
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(291.053)</b>	<b>(171.670)</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)</b>	<b>(241.752)</b>	<b>(51.255)</b>
K Debiti finanziari a medio / lungo termine	(1.592.266)	(1.923.214)
L Obbligazioni emesse	(2.233.250)	(1.738.736)
M Altri debiti finanziari non correnti	-	-
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>(3.825.516)</b>	<b>(3.661.950)</b>
<b>O Indebitamento Finanziario Netto come da raccomandazioni ESMA (J+N)</b>	<b>(4.067.268)</b>	<b>(3.713.205)</b>
Altri crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	1.401	1.495
<b>Indebitamento Finanziario Netto INWIT</b>	<b>(4.065.867)</b>	<b>(3.711.710)</b>

(\*) Per quanto riguarda l'incidenza delle operazioni con parti correlate sull'Indebitamento Finanziario Netto, si rimanda all'apposito prospetto inserito nella Nota "Operazioni con parti correlate".

## NOTA 15 - DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITÀ (NON CORRENTI E CORRENTI)

Al 30 settembre 2021 la voce è così composta:

(migliaia di euro)	31.12.2020	di cui Strumenti Finanziari IFRS 9	Altri movimenti del periodo	30.09.2021	di cui Strumenti Finanziari IFRS 9
<b>Debiti vari e altre passività non correnti</b>					
Altre passività non correnti	1.375	-	(205)	1.170	-
Debiti vari operativi non correnti	136	-	-	136	-
Debiti vari non operativi non correnti	-	-	14.040	14.040	-
<b>Totale debiti vari e altre passività non correnti</b>	<b>(a) 1.511</b>	<b>-</b>	<b>13.835</b>	<b>15.346</b>	<b>-</b>
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>(b) 134.150</b>	<b>134.150</b>	<b>(25.115)</b>	<b>109.035</b>	<b>109.035</b>
<b>Debiti vari e altre passività correnti</b>					
Altre passività correnti	6.209	-	2.400	8.609	-
Debiti vari operativi correnti	11.013	-	3.224	14.237	-
Debiti vari non operativi correnti	4.415	-	13.602	18.017	-
<b>Totale debiti vari e altre passività correnti</b>	<b>(c) 21.637</b>	<b>-</b>	<b>19.226</b>	<b>40.863</b>	<b>-</b>
<b>Totale debiti commerciali, vari e altre passività correnti</b>	<b>(b+c) 155.787</b>	<b>134.150</b>	<b>(5.889)</b>	<b>149.898</b>	<b>109.035</b>
<b>Totale Debiti per imposte sul reddito</b>	<b>(d) 12.584</b>	<b>-</b>	<b>(12.584)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>(a+b+c+d) 169.882</b>	<b>134.150</b>	<b>(10.527)</b>	<b>315.142</b>	<b>109.035</b>

I **debiti vari e altre passività non correnti** si riferiscono a risconti su contratti attivi verso clienti (euro 1.170 migliaia), a debiti verso istituti di previdenza (euro 136 migliaia) e ai debiti vari non operativi non correnti relativi alla seconda rata dell'imposta sostitutiva (euro 14.040 migliaia) relativa al riallineamento dell'avviamento TIM di euro 1.404.000 migliaia definita ai sensi DL 104/2020 descritto in Nota 4 - Avviamento.

I **debiti commerciali** sono principalmente relativi alle forniture di energia elettrica e ai canoni per locazioni passive.

I **debiti vari e altre passività correnti** si riferiscono a risconti su contratti attivi verso clienti (euro 8.609 migliaia), a debiti tributari (euro 8.595 migliaia), a debiti verso il personale (euro 3.385 migliaia, al debito verso gli azionisti (euro 3.977 migliaia) e ai debiti vari non operativi correnti relativi alla prima rata dell'imposta sostitutiva (euro 14.040 migliaia) relativa al riallineamento dell'avviamento TIM di euro 1.404.000 migliaia definita ai sensi DL 104/2020 descritto in Nota 4 - Avviamento.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali, vari e altre passività correnti sia una ragionevole approssimazione del rispettivo *fair value*.

## NOTA 16 – RICAVI

Sono complessivamente pari a euro 581.233 migliaia e sono così composti:

(migliaia di euro)	1.1 – 30.9. 2021	1.1 – 30.9. 2020
<b>Ricavi</b>		
Ricavi verso TIM	262.145	246.605
Ricavi verso Vodafone Italia	249.587	164.606
Ricavi verso terzi	69.501	62.267
<b>Totale</b>	<b>581.233</b>	<b>473.478</b>

La voce include i ricavi di competenza del periodo riconducibili alle prestazioni di servizi rientranti nella normale attività d'impresa.

I **Ricavi verso TIM** ammontano a euro 262.145 migliaia e si riferiscono prevalentemente al Master Service Agreement.

I **Ricavi verso Vodafone Italia** ammontano a euro 249.587 migliaia e si riferiscono al nuovo Master Service Agreement

I **Ricavi verso terzi** pari a euro 69.501 migliaia, si riferiscono essenzialmente ai servizi di ospitalità offerti dalla Società agli operatori radiomobili italiani. I rapporti con tali operatori sono regolati da accordi commerciali di durata pluriennale.

## NOTA 17 - ACQUISTI DI MATERIE E SERVIZI

Sono complessivamente pari a euro 33.388 migliaia e sono così composti:

(migliaia di euro)	1.1 – 30.9. 2021	1.1 – 30.9. 2020
<b>Acquisti materie e beni per la rivendita</b> (a)	<b>512</b>	<b>599</b>
<b>Costi per prestazioni di servizi</b>		
Spese di manutenzione	13.056	7.781
Prestazioni professionali	1.537	4.642
Prestazioni e servizi vari	13.473	12.858
(b)	<b>28.066</b>	<b>25.281</b>
<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>		
Costi per godimento di beni di terzi	4.743	2.055
Altri costi per godimento beni di terzi	61	426
(c)	<b>4.810</b>	<b>2.481</b>
<b>Totale</b> (a+b+c)	<b>33.388</b>	<b>28.361</b>

La voce “Costi per prestazioni e servizi vari” si incrementa principalmente per la rilevazione di spese di manutenzione su impianti di condizionamento.

## NOTA 18 – AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/ MINUSVALENZE DA REALIZZO E SVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ NON CORRENTI

Gli ammortamenti, plusvalenze/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti sono pari a euro 267.978 migliaia e sono così composti:

(migliaia di euro)		1.1 – 30.9. 2021	1.1 – 30.9. 2020
Ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita	(a)	78.450	52.552
Ammortamento delle attività materiali di proprietà	(b)	53.362	40.049
Ammortamento diritti d'uso su beni di terzi	(c)	134.581	132.453
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	(d)	1.585	559
<b>Totale</b>	<b>(a+b+c+d)</b>	<b>267.978</b>	<b>225.613</b>

Per ulteriori dettagli si rimanda alle Note “Attività immateriali a vita utile definita”, “Attività materiali” e “Diritti d'uso su beni di terzi”.

La voce (plusvalenze)/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti comprende principalmente (plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di diritti d'uso su beni di terzi.

## NOTA 19 – ONERI FINANZIARI

### ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari a euro 70.051 migliaia e sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1.1 – 30.9. 2021	1.1 – 30.9. 2020
<b>Interessi passivi e altri oneri finanziari</b>		
Interessi passivi a banche	7.944	15.234
Oneri finanziari per prestiti obbligazionari	28.862	4.516
Interessi passivi per leasing finanziari	18.684	17.679
Commissioni finanziarie	11.403	6.612
Altri oneri finanziari	3.158	3.469
<b>Totale</b>	<b>70.051</b>	<b>47.510</b>

Gli **Interessi passivi a banche** sono relativi a interessi di periodo sui contratti di finanziamento sindacati e bilaterali descritti nella Nota 13 - Passività Finanziarie (Non Correnti e Correnti).

Gli **Oneri finanziari per prestiti obbligazionari** si riferiscono alle commissioni, al disaggio di emissione e alle cedole dei prestiti obbligazionari per il periodo in oggetto.

Gli **Interessi passivi per leasing finanziari** si riferiscono a ai contratti di locazione finanziaria contabilizzati secondo il principio IFRS16 in vigore dal 1° gennaio 2019; il tasso medio applicato è stato pari al 2,23%.

Le **Commissioni finanziarie** si riferiscono principalmente alle commissioni, derivanti dalla sottoscrizione del Term Loan da 1 miliardo di euro -parte del contratto di finanziamento da 3 miliardi di euro sottoscritto nel 2019 per finanziare l'operazione di acquisto in VOD Towers- rilasciate a conto economico in conseguenza della chiusura anticipata del finanziamento.

Gli **Altri oneri finanziari** sono principalmente relativi all'adeguamento del fondo oneri di ripristino (euro 3.105 migliaia).

## NOTA 20 - PASSIVITÀ POTENZIALI, IMPEGNI E GARANZIE

---

### PRINCIPALI CONTENZIOSI E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI

La Società, al 30 settembre 2021, è coinvolta in circa centotrenta contenziosi, diciotto dei quali indicati, dai legali incaricati della difesa, con rischio di soccombenza “probabile”.

In relazione allo stato di avanzamento dei suddetti giudizi e sulla base delle informazioni disponibili al momento della chiusura del presente Bilancio è stata appostato al fondo rischi un importo complessivo pari ad euro 1.094 migliaia.

---

### IMPEGNI E GARANZIE

Con riferimento alle garanzie fidejussorie passive rilasciate da banche o da compagnie assicurative ai soggetti proprietari dei terreni su cui insistono le infrastrutture, INWIT ha assunto l’impegno a rimborsare tutte le somme che per qualsiasi titolo o ragione la banca o la compagnia assicurativa fosse chiamata a sostenere in dipendenza del mancato rispetto delle obbligazioni contrattuali, con rinuncia da parte della Società stessa a ogni e qualsiasi eccezione o contestazione, anche giudiziale.

## NOTA 21 - PARTI CORRELATE

La Società ha identificato le seguenti parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – (Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate).

- TIM;
- Vodafone;
- dirigenti con responsabilità strategiche di INWIT; e
- altre società controllate da TIM e da Vodafone e/o nelle quali TIM e Vodafone possiedono un’interessenza, anche per il tramite di membri dell’Alta Direzione.

Sono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l’incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico separato, della situazione patrimoniale – finanziaria e di rendiconto finanziario. Le operazioni con parti correlate, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state di norma regolate a condizioni di mercato; la loro realizzazione è avvenuta nel rispetto di apposita procedura interna (consultabile sul sito [www.INWIT.it](http://www.INWIT.it)), che ne definisce termini e modalità di verifica e monitoraggio.

Sebbene tali accordi siano regolati a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove gli stessi fossero stati conclusi fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato gli stessi, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

## Voci della situazione patrimoniale-finanziaria

Di seguito gli effetti delle operazioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020 e al 30 settembre 2021:

### VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31.12.2020

(migliaia di euro)	Totale (a)	TIM	Vodafone Italia	Alta Direzione	Altre parti correlate	Parti correlate Totale parti correlate (b)	Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>							
Passività finanziarie non correnti	(3.661.950)	(113.366)	(10.036)	-	(8)	(123.410)	3,4%
Passività finanziarie correnti	(171.670)	(16.497)	(1.456)	-	(1)	(17.954)	10,5%
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>	<b>(3.711.710)</b>	<b>(129.863)</b>	<b>(11.492)</b>	<b>-</b>	<b>(9)</b>	<b>(141.364)</b>	<b>3,8%</b>
<b>ALTRE PARTITE PATRIMONIALI</b>							
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	135.780	24.342	3.564	-	20	27.926	20,6%
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	(155.787)	(41.500)	(2.788)	(1.144)	(19.457)	(64.889)	41,7%

### VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30.09.2021

(migliaia di euro)	Totale (a)	TIM	Vodafone Italia	Alta Direzione	Altre parti correlate	Parti correlate Totale parti correlate (b)	Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>							
Passività finanziarie non correnti	(3.825.516)	(100.901)	(8.917)	-	(8)	(109.826)	2,9%
Passività finanziarie correnti	(291.053)	(8.870)	(10.403)	-	-	(19.273)	6,6%
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>	<b>(4.065.867)</b>	<b>(109.771)</b>	<b>(19.320)</b>	<b>-</b>	<b>(8)</b>	<b>(129.099)</b>	<b>3,2%</b>
<b>ALTRE PARTITE PATRIMONIALI</b>							
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	209.478	11.154	9.368	-	20	20.542	9,8%
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	(149.898)	(32.343)	(4.848)	(912)	(601)	(38.704)	25,8%

I debiti finanziari sia a medio/lungo termine che a breve termine verso TIM e Vodafone Italia sono relativi al leasing finanziario derivante dall'applicazione del principio IFRS16.

I crediti commerciali, vari e altre attività correnti verso TIM (euro 11.154 migliaia) includono principalmente gli accertamenti relativi al recupero spese dell'energia elettrica.

I crediti commerciali, vari e altre attività correnti verso Vodafone Italia (euro 9.368 migliaia) includono principalmente gli accertamenti relativi al recupero spese dell'energia elettrica.

I debiti commerciali vari e altre passività correnti verso TIM (euro 32.343 migliaia) afferiscono principalmente ai contratti di servizio, all'attività di ripristino siti, alla manutenzione ordinaria e straordinaria effettuata nei siti e ad altre prestazioni.

I debiti commerciali vari e altre passività correnti verso Vodafone Italia (euro 4.848 migliaia) afferiscono principalmente ai contratti di servizio, alla manutenzione ordinaria e straordinaria effettuata nei siti e ad altre prestazioni.

I debiti verso l'Alta Direzione (euro 912 migliaia) sono riferiti a compensi verso i dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

I debiti verso altre parti correlate (euro 601 migliaia) sono costituiti principalmente dai debiti commerciali verso Telenergia S.r.l. per fornitura di energia elettrica.

## Voci del conto economico

Gli effetti delle operazioni con parti correlate sulle voci del conto economico al 30 settembre 2021, e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

### VOCI DEL CONTO ECONOMICO AL 30.09.2020

(migliaia di euro)	Totale (a)	TIM	Alta Direzione	Vodafone Italia	Altre parti correlate	Totale parti correlate (b)	Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)
Ricavi	473.478	246.605	-	164.606	-	411.211	86,8%
Acquisti di materie e servizi - Oneri ordinari	(21.605)	(5.738)	-	(2.953)	(93)	(8.784)	40,7%
Costi del personale - Oneri ordinari	(11.824)	(63)	(1.302)	-	-	(1.365)	11,5%
Altri costi operativi	(863)	(4)	-	-	-	(4)	0,5%
Oneri finanziari	(47.510)	(1.379)	-	(26)	(149)	(1.554)	3,3%

### VOCI DEL CONTO ECONOMICO AL 30.09.2021

(migliaia di euro)	Totale (a)	TIM	Vodafone Italia	Alta Direzione	Altre parti correlate	Totale parti correlate (b)	Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)
Ricavi	581.233	262.145	249.587	-	-	511.732	88,0%
Acquisti di materie e servizi	(33.388)	(4.063)	(603)	-	(3)	(4.669)	14,0%
Costi del personale	(14.294)	(29)	-	(1.449)	-	(1.478)	10,3%
Altri costi operativi	(3.798)	(389)	(160)	-	-	(549)	14,5%
Oneri finanziari	(70.051)	(2.696)	(245)	-	-	(2.941)	4,0%

I ricavi verso TIM (euro 262.145 migliaia) si riferiscono prevalentemente al canone di locazione attiva previsto nel Master Service Agreement.

I ricavi verso Vodafone Italia (euro 249.587 migliaia) si riferiscono prevalentemente al canone di locazione attiva previsto nel Master Service Agreement.

Gli acquisti di materiali e servizi verso TIM (euro 4.063 migliaia) si riferiscono principalmente a prestazioni di manutenzione, a spese telefoniche e ad altri costi per servizi.

Gli acquisti di materiali e servizi verso Vodafone Italia (euro 603 migliaia) si riferiscono a prestazioni di manutenzione e ad altri costi per servizi.

I Costi del personale verso l'Alta Direzione (euro 1.449 migliaia) sono relativi ai compensi verso i dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Gli Altri costi operativi verso TIM (euro 389 migliaia) e verso Vodafone Italia (euro 160 migliaia) si riferiscono principalmente a penali per inadempienze contrattuali.

Gli Oneri finanziari verso TIM (euro 2.696 migliaia) e verso Vodafone Italia (euro 245 migliaia) si riferiscono agli interessi passivi su leasing finanziari.

## Voci del rendiconto finanziario

Gli effetti delle operazioni con parti correlate sulle voci del rendiconto finanziario al 30 settembre 2021, e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

### VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO AL 30.09.2020

(migliaia di euro)	Totale (a)	TIM	Alta Direzione	Vodafone Italia	Parti correlate		Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)
					Altre parti correlate	Totale parti correlate (b)	
<b>Attività operative:</b>							
Variazione dei crediti commerciali	52.267	54.156	-	7.365	(20)	61.501	117,7%
Variazione dei debiti commerciali	(29.118)	(10.194)	-	1.256	(10.527)	(19.465)	66,8%
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(46.081)	1.495	(175)	(4.564)	-	(3.244)	7,0%
Variazione delle passività finanziarie correnti e non correnti	2.539.751	80.183	-	174	(70.134)	10.223	0,4%

### VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO AL 30.09.2021

(migliaia di euro)	Totale (a)	TIM	Vodafone Italia	Alta Direzione	Parti correlate		Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)
					Altre parti correlate	Totale parti correlate (b)	
<b>Attività operative:</b>							
Variazione dei crediti commerciali	6.409	13.226	(6.595)	-	-	6.631	103,5%
Variazione dei debiti commerciali	2.125	15.750	2.039	-	(18.856)	(1.067)	-50,2%
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(389.106)	320	(973)	(232)	(1.811)	(2.696)	-0,7%
Variazione delle passività finanziarie correnti e non correnti	244.739	(12.465)	17.864	-	-	5.399	2,2%

La tabella evidenzia tre significative variazioni nei primi 9 mesi del 2021. La prima relativa al decremento dei crediti commerciali verso TIM (euro 13.226 migliaia). La seconda relativa all'incremento dei debiti commerciali verso TIM (euro 15.750 migliaia) e al decremento dei debiti commerciali verso Altre parti correlate (euro 18.856 migliaia) principalmente relativo a Telenergia.

---

## COMPENSI A DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE DELL'IMPRESA

I compensi contabilizzati per competenza per i dirigenti con responsabilità strategiche sono pari a euro 1.449 migliaia.

I compensi a breve termine sono erogati nel corso dell'esercizio cui si riferiscono e comunque entro i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio (le spettanze relative all'MBO 2021 saranno erogate nel secondo trimestre 2022)

I contributi accantonati ai piani a contribuzione definita (Assida, Fontedir) a favore dei dirigenti con responsabilità strategiche, sono stati pari a euro 36 migliaia.

I "Dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa", ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli amministratori, sono così individuati:

### INWIT SPA

#### Amministratori:

Giovanni Ferigo	Amministratore Delegato
-----------------	-------------------------

#### Dirigenti:

Diego Galli	Responsabile Administration, Finance and Control & Business Support nominato key manager
-------------	------------------------------------------------------------------------------------------

Elisa Patrizi	Responsabile Operations & Maintenance
---------------	---------------------------------------

Gabriele Abbagnara	Responsabile Marketing & Sales
--------------------	--------------------------------

Massimo Scapini	Responsabile Technology Governance & MSA, nominato key manager
-----------------	----------------------------------------------------------------

## NOTA 22 – POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

## NOTA 23 – EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2021

In data 21 ottobre 2021 è stato perfezionato il closing dell'operazione che ha portato all'acquisto da parte di INWIT di circa 700 impianti radioelettrici, che coprono 1.000 km di gallerie stradali e autostradali, e 42 sistemi DAS, di proprietà di Vodafone Italia.

Si informa che i principali termini dell'operazione sono in linea con quanto già comunicato il 29 luglio 2021, incluso il corrispettivo pari a 72,5 milioni di euro.

Il pacchetto di tunnel include tratte significative nei collegamenti nazionali per numerosità, conformazione ed esigenza di copertura cellulare in galleria e tra i DAS rientranti nell'operazione si segnalano alcuni importanti hotel, stadi, strutture sportive ed uffici.

L'acquisizione posiziona INWIT come player nazionale di connettività di lungo termine nel segmento stradale e si inserisce nel percorso di digitalizzazione a supporto delle smart road, che necessiterà di sistemi IoT per acquisire e trasmettere informazioni relative allo stato dell'infrastruttura viaria e per le attività di monitoraggio delle condizioni di sicurezza, oltre a rafforzare il ruolo della società nel mercato delle coperture indoor (DAS).

---

## DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione di INWIT al 30 settembre 2021 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Diego Galli